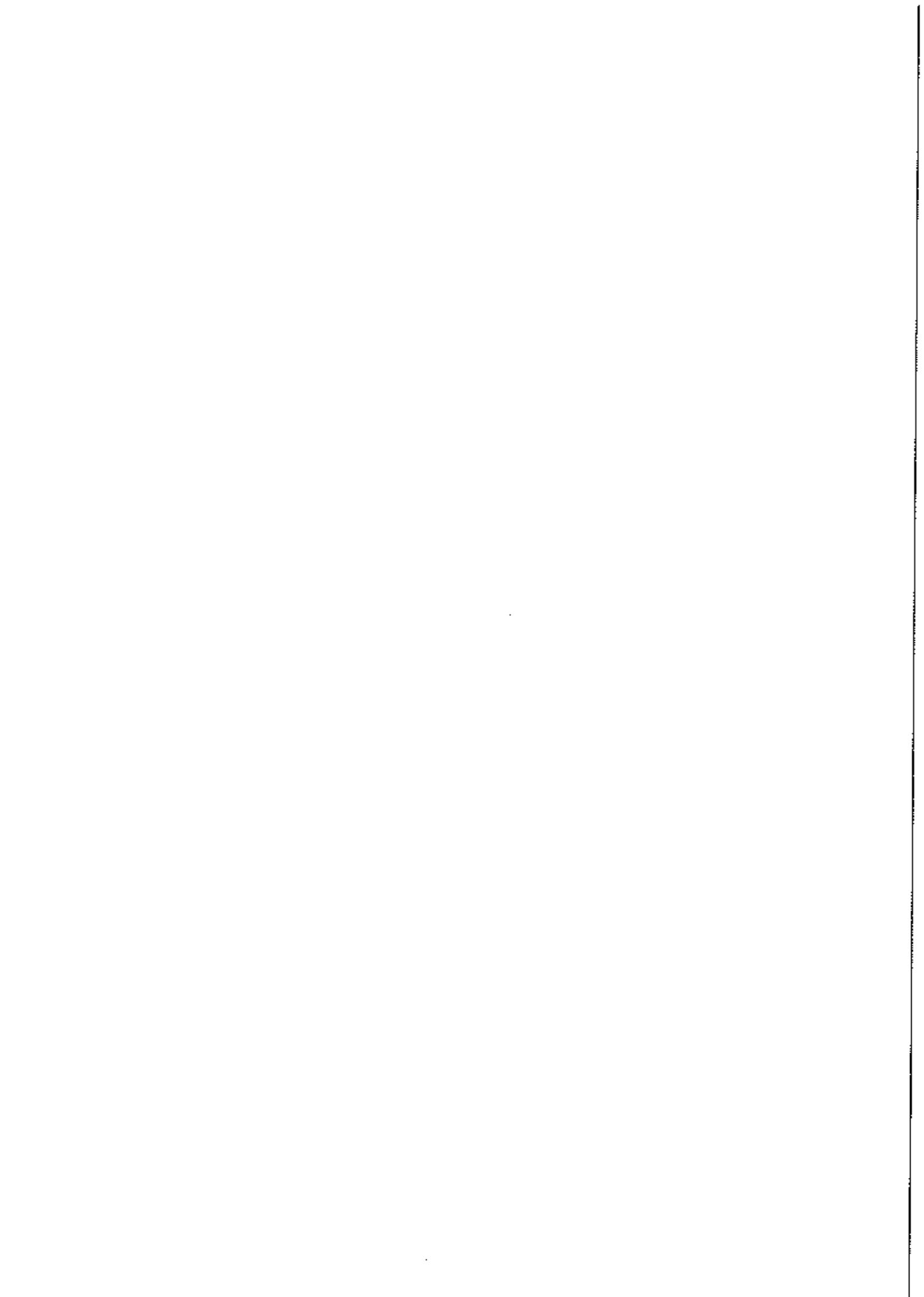


# Fondazione ARENA di VERONA®



## ***NOTA INTEGRATIVA***



## NOTA INTEGRATIVA

La Fondazione Arena di Verona è Persona Giuridica di diritto privato che persegue finalità di diffusione, promozione e sviluppo dell'arte e dello spettacolo musicale e di educazione musicale della collettività.

### STRUTTURA E CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il presente bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla presente Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione del Sovrintendente sull'andamento della gestione e sulla situazione della Fondazione.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in Euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, Codice Civile lo Stato patrimoniale, il Conto economico e la Nota integrativa sono predisposti in unità di Euro.

Lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato, come nel passato, parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggiore chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

In particolare, nei crediti dell'attivo circolante è stato enucleato il credito verso gli Enti pubblici di riferimento e, nei debiti, il debito verso il Comune di Verona.

In applicazione di quanto previsto dalla Circolare del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 595 S.2211.04.19 del 13 gennaio 2010, a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 si è provveduto ad indicare distintamente, nelle immobilizzazioni immateriali (in una voce non preceduta da numero arabo), il diritto d'uso illimitato dei beni immobili utilizzati per lo svolgimento dell'attività lirico-sinfonica e in una voce distinta dal patrimonio netto e prima delle altre passività, la "Riserva indisponibile" per un ammontare pari all'importo iscritto per il suddetto diritto d'uso.

Il bilancio è ispirato ai generali criteri di prudenza e di competenza economica nella prospettiva della continuazione dell'attività, con applicazione di criteri e metodi di valutazione descritti in particolare nel capitolo che segue. La presente Nota integrativa, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio, contiene le informazioni richieste dall'art. 2427, da altre disposizioni del Codice Civile e da leggi speciali nonché tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale della Fondazione, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Inoltre, in allegato è presentato il rendiconto finanziario.

Il posticipo dell'approvazione del presente bilancio oltre i quattro mesi previsti dal comma 3 dell'articolo 14 dello Statuto della Fondazione si è reso necessario per consentire:

- l'ottenimento della Deliberazione Consigliare relativa al contributo straordinario del Comune di Verona a valere sull'esercizio 2012 - successivamente descritto - avvenuta in data 25 giugno 2015 e pubblicata in data 3 luglio 2015;
- l'approvazione del piano pluriennale 2015 - 2017 (di seguito il "Piano") da parte del Consiglio di Indirizzo della Fondazione, avvenuta in data 30 giugno 2015,

nonché la presentazione dello stesso agli Istituti bancari di riferimento, avvenuta in data 8 e 15 luglio 2015, come successivamente esplicitato;

- il recepimento dei dati definitivi dell'esercizio chiuso al 31.12.2014 della controllata Arena Extra S.r.l..

## **CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI**

### **Criteri generali**

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate e ai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), interpretati e integrati dai Principi Contabili per gli Enti non profit con particolare riferimento al trattamento contabile delle liberalità e dei contributi.

I criteri utilizzati nell'esercizio testé chiuso non si discostano, fatto salvo quanto indicato di seguito, da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, adottando i principi contabili relativi ad un'impresa in normale funzionamento. In particolare, pur in presenza di un risultato d'esercizio fortemente negativo, il bilancio al 31 dicembre 2014 è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale in base alle motivazioni di seguito illustrate.

Va innanzitutto rilevato che, nonostante il proseguimento del percorso virtuoso iniziato negli esercizi precedenti, che ha portato nell'esercizio in esame ad una riduzione dei costi della produzione per Euro 9,6 milioni rispetto al 2013, la perdita sofferta nell'esercizio è stata di Euro 6,2 milioni. Come diffusamente descritto nella Relazione sulla gestione, essa è sostanzialmente imputabile a due fattori esogeni concomitanti: la riduzione dei contributi pubblici (- Euro 2,3 milioni) e l'andamento negativo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (- Euro 3,8 milioni complessivi, ma - Euro 4,1 milioni per i proventi del Festival Areniano) conseguente alle avverse condizioni meteorologiche che hanno caratterizzato la stagione estiva veronese 2014.

Il capitale circolante netto al 31 dicembre 2014 risulta negativo per Euro 15,4 milioni (- Euro 12,3 milioni al 31 dicembre 2013) e la variazione peggiorativa rispetto alla chiusura dell'esercizio 2013 va ricercata principalmente nell'aumento dei debiti nei confronti dei fornitori (+ Euro 1,7 milioni) a fronte di una diminuzione dei crediti verso Enti pubblici di riferimento (- Euro 1 milione).

L'indebitamento netto verso banche della Fondazione al 31 dicembre 2014 risulta pari a Euro 16,2 milioni (Euro 13,2 al 31 dicembre 2013). L'accresciuta criticità della situazione finanziaria della Fondazione rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente risulta motivata da un assorbimento di "cassa operativa" (Margine operativo lordo negativo per Euro 2,7 milioni), dagli investimenti sostenuti nel corso dell'anno per i nuovi allestimenti (Euro 1,7 milioni) e dagli oneri finanziari (Euro 0,6 milioni).

Infine la differenza tra valore e costi della produzione, sia pure in miglioramento rispetto allo scorso anno, risulta negativa per Euro 5,3 milioni (- Euro 6,3 milioni nel 2013).

A fronte della situazione sopra descritta, il *management* di Fondazione Arena di Verona ha elaborato una strategia volta a ripristinare tempestivamente una situazione di equilibrio economico - finanziario. Con il supporto di una primaria società di

consulenza con specifiche competenze in materia, tale strategia ha preso forma all'interno di un piano pluriennale (il Piano menzionato in premessa) che il Consiglio di Indirizzo della Fondazione ha voluto approvare specificamente in data 30 giugno 2015 a seguito dell'approvazione, nella precedente riunione del 19 giugno 2015, del Bilancio di previsione 2015 che lo ricomprendeva quale allegato assieme al programma dell'attività artistica e al *budget* 2015. Il documento è stato successivamente presentato al due Istituti di credito di riferimento, rispettivamente in data 8 e 15 luglio 2015.

Il Piano, nella sua parte iniziale, espone dati di *benchmark* nell'ambito delle Fondazioni Lirico Sinfoniche dalla cui lettura emerge chiaramente quanto Fondazione Arena di Verona eccella per gran parte degli indici di *performance* considerati. Emergo tuttavia al contempo anche quanto la medesima soffra di una strutturale carenza sul fronte della contribuzione sia pubblica che privata.

Il percorso individuato come effettivamente percorribile dal *management* per tornare a raggiungere l'equilibrio economico realizzato nei sei precedenti esercizi, descritto e quantificato nel Piano, prevede sostanzialmente:

- da un lato un incremento stabile di contributi provenienti dal territorio, da Enti sia pubblici che privati, individuato in Euro 3,5 milioni nel 2015 e in Euro 4 milioni annui circa a partire dal 2016;
- dall'altro la riduzione e la razionalizzazione di diverse tipologie di costi per un importo complessivo stimato in Euro 3 milioni circa nel 2015 e in Euro 4 milioni circa a partire dal 2016.

Già precedentemente all'approvazione formale del Piano il *management* aveva coinvolto gli Enti privati e pubblici maggiormente rappresentativi del territorio veronese, parte dei quali ha già espresso sin da subito l'intenzione di aderire alle richieste della Fondazione. Nel corso di Incontri tenutisi nel mese di giugno 2015 è stata infatti riscontrata la disponibilità da parte di alcuni di questi Enti, tra i più prestigiosi del territorio, ad impegnarsi con una contribuzione - in alcuni casi aggiuntiva - che per il 2015 si prospetta pari a Euro 3,5 milioni.

Alla data di redazione del presente documento risultano pervenute, dalla maggioranza degli Enti che hanno manifestato disponibilità, dichiarazioni d'impegno formale all'erogazione (in un caso tramite specifica deliberazione) che confermano gli importi di contribuzione triennale indicati nel Piano con la specificazione che il rinnovo nel biennio successivo al 2015 sarà subordinato alla concreta attuazione da parte della Fondazione degli interventi indicati nel Piano.

Sul fronte della razionalizzazione e del contenimento dei costi, ricordando come l'obiettivo di economicità che ha caratterizzato sin da subito le strategie dell'attuale Sovrintendenza sia stato coerentemente sin qui perseguito con efficacia, alla data di stesura del presente documento sono già state intraprese attività di rinegoziazione degli accordi in essere con alcuni fornitori, iniziative di razionalizzazione delle spese di gestione degli immobili nonché assunte decisioni in merito all'abbattimento dei costi relativi ad attività pubblicitarie.

Il Bilancio di previsione 2015 espone una situazione di sostanziale pareggio per l'esercizio ora in corso, confermata dal Piano nel quale viene previsto inoltre un risultato netto positivo di rilievo per i due esercizi successivi, qualora vi sia la concomitante realizzazione dei presupposti ivi illustrati e sinteticamente sopra esposti.

Nel periodo interessato dal Piano è previsto inoltre il rimborso della componente scaduta al 31 dicembre 2014 del debito nei confronti dei fornitori.

Va rilevato che le assunzioni di base del Bilancio previsionale 2015 e del piano pluriennale 2015 - 2017 non tengono conto del possibile esito positivo per Fondazione Arena di Verona - quantificabile in un importo che potrebbe raggiungere anche Euro 3 milioni - dell'azione legale dalla stessa intrapresa nei confronti del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo a causa della penalizzazione subita nel riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo (di seguito "FUS") 2014. I nuovi criteri di ripartizione introdotti dalla Legge 112/2013 (art. 11 c. 20) avevano trovato un'applicazione nel Decreto Ministeriale attuativo del 3 febbraio 2014 fortemente penalizzante per la Fondazione la quale aveva pertanto deciso di fare ricorso al TAR del Lazio, assistita da un legale individuato per la specifica competenza in materia. L'udienza di discussione del ricorso dinanzi al TAR era stata fissata per il 12 febbraio 2015, ma alla data odierna non se ne conosce ancora l'esito.

Le assunzioni di base del Bilancio previsionale 2015 e del piano pluriennale 2015 - 2017 sono caratterizzate da profili di incertezza riconducibili, in particolare, a: (i) l'imprevedibilità delle condizioni meteorologiche che possono influenzare in modo significativo i ricavi da biglietteria della Fondazione, (ii) le possibili future oscillazioni negative del FUS, (iii) la capacità da parte del *management* di implementare secondo le tempistiche previste le azioni identificate di riduzione e di razionalizzazione dei costi e (iv) il mantenimento del supporto finanziario da parte degli istituti bancari.

Dopo aver valutato le incertezze sopra descritte, in considerazione: (i) delle azioni già intraprese, sia sul fronte della ricerca di nuovi e/o ulteriori contributi, sia sul fronte della razionalizzazione e del contenimento dei costi, e dei primi soddisfacenti riscontri ad oggi già ricevuti e (ii) dei consolidati rapporti in essere con gli istituti di credito, che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, così come nei primi mesi del 2015, hanno mantenuto i fidi in essere e continuato a supportare finanziariamente la Fondazione, sussiste la ragionevole aspettativa che la Fondazione Arena di Verona possa proseguire la propria attività istituzionale nel prevedibile futuro; il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 è stato pertanto redatto nel presupposto della continuità aziendale adottando i principi contabili relativi ad un'impresa in normale funzionamento.

Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica; per quanto riguarda le attività finanziarie esse vengono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni. La recuperabilità dei valori delle immobilizzazioni, degli altri elementi dell'attivo iscritti in bilancio e la classificazione delle poste nello Stato patrimoniale dipendono dal successo delle azioni poste alla base del Piano, precedentemente descritte, volte al ripristino dell'equilibrio economico, oltre che dal mantenimento di un adeguato supporto finanziario da parte degli istituti di credito.

#### **Rivalutazioni**

Non sono mai state fatte rivalutazioni.

### **Deroghe**

Nel presente e nei passati esercizi non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio.

### **Riclassificazioni delle voci di bilancio**

Ai fini di una più chiara esposizione dei dati di bilancio e in aderenza a quanto stabilito dai vigenti Principi Contabili, è stata operata, ove necessario, una diversa classificazione di alcune poste contabili rispetto a quella effettuata nei precedenti bilanci. Secondo quanto previsto dall'art. 2423 *ter* del Codice Civile si è pertanto provveduto a riclassificare i corrispondenti valori relativi al bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 al fine di rendere comparabile il confronto tra le voci di bilancio. Nel commento delle specifiche voci di bilancio sono eventualmente fornite adeguate informazioni sulle riclassifiche effettuate.

### **Criteri di valutazione**

Sono descritti di seguito i principali criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio al 31.12.2014.

I Principi Contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte nell'ambito del progetto di aggiornamento dei Principi Contabili Nazionali nel 2014, approvati e pubblicati in via definitiva dall'OIC in data 5 agosto 2014 (con l'eccezione dell'OIC 24 approvato il 28 gennaio 2015).

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al valore di costo, al netto delle quote di ammortamento calcolate nei vari esercizi, determinato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di software sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi, quelli per la registrazione dei marchi in un periodo di cinque esercizi.

I costi per i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno riferiti alle cessioni dei diritti d'autore sono ammortizzati nell'esercizio corrente come previsto dalle Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione (ora Consiglio di Indirizzo) n. 6 del 22 marzo 2004 e n. 4 del 21 marzo 2011 - con le distinzioni specificate nel punto successivo relativo alle Immobilizzazioni materiali - seguendo il medesimo piano di ammortamento degli allestimenti scenici a cui si riferiscono.

Tra le Immobilizzazioni immateriali, in una voce specifica, è iscritto il "Diritto d'uso illimitato degli immobili" costituito dal diritto di utilizzo dei Teatri e dei locali occorrenti per lo svolgimento dell'attività lirico-sinfonica.

Ai sensi dell'art. 23 della legge 800/67, infatti, il Comune di Verona deve garantire alla Fondazione Arena di Verona l'utilizzo di Teatri e locali idonei allo svolgimento dell'attività istituzionale. Apposita convenzione garantisce alla Fondazione Arena di Verona sia l'utilizzo dell'Anfiteatro Arena, sia l'utilizzo di altri locali destinati a uffici, magazzini, sala prove e laboratori.

Inoltre, la Fondazione fruisce, in qualità di comodatario, del Teatro Filarmonico.

Il diritto d'uso illimitato degli immobili è iscritto a bilancio al valore a suo tempo indicato nella perizia di stima redatta ai sensi dell'art. 7 del D.L.vo 367/96 al netto delle svalutazioni successivamente operate, come specificato oltre. In considerazione del carattere perenne dell'obbligo e della sua indisponibilità si è sempre ritenuto di non procedere ad alcun ammortamento di tale posta attiva.

La voce "7) Altre" immobilizzazioni immateriali comprende le migliorie su beni di terzi ed altri oneri aventi durata pluriennale. I costi capitalizzati come migliorie su beni di terzi sono ammortizzati in base alla durata residua del contratto di "locazione" per il Teatro Filarmonico e del contratto di concessione per i lavori eseguiti a Palazzo Forti, rispettivamente tre e sedici anni al 31 dicembre 2014. Anche gli altri costi pluriennali, nello specifico connessi agli interventi presso Palazzo Forti, sono ammortizzati in base alla durata del contratto di concessione summenzionato (sedici anni al 31 dicembre 2014).

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, tenendo conto dei soli costi direttamente imputabili ai beni e senza l'attribuzione di oneri finanziari agli stessi, fatta eccezione per i beni acquisiti anteriormente alla trasformazione in fondazione di diritto privato, che sono iscritti a bilancio al valore di stima evidenziato nella perizia redatta ai sensi dell'art. 7 del D.L.vo 367/96; per il complesso immobiliare di Via Gelmetto e del cosiddetto "ex-cinema Bra" sono iscritti a bilancio al valore di conferimento, come meglio precisato successivamente.

Il valore di bilancio è espresso al netto dei fondi ammortamento esistenti alla chiusura del bilancio e comprensivi della quota di ammortamento dell'esercizio 2014. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, è ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Gli ammortamenti, fatta eccezione per gli allestimenti di scena di cui si dirà di seguito, sono stati fatti a quote costanti, in ragione della residua possibilità di utilizzazione, sulla base delle aliquote fiscalmente ammesse, ridotte alla metà nell'esercizio di acquisto del bene, che si ritengono adeguate al deperimento del cespiti.

Le aliquote applicate, invariate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

<b>Bene</b>	<b>Aliquota</b>
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Impianti e allestimenti di scena	7% - 50%
Attrezzature	15,5%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche e sistemi telefonici	20%
Veicoli movimentazione interna	20%
Autoveicoli	25%
Strumenti e materiale musicale	15,5%

Le spese di manutenzione non aventi carattere incrementativo del valore patrimoniale dei cespiti cui afferiscono sono imputate a Conto economico, mentre quelle aventi carattere incrementativo sono capitalizzate attribuendole alle singole immobilizzazioni cui si riferiscono, salvo quegli interventi che in virtù delle relative convenzioni sono a carico dell'ente proprietario.

Tra le immobilizzazioni materiali sono compresi gli allestimenti scenici, distinti tra allestimenti utilizzati per l'Anfiteatro Arena (di seguito anche "allestimenti scenici areniani") e non. Per entrambe le tipologie viene analizzata l'esistenza del presupposto di una ragionevole certezza di utilità pluriennale al fine dell'eventuale iscrizione tra le immobilizzazioni materiali, distintamente individuata come di seguito specificato.

Qualora invece gli allestimenti siano riferiti a opere per le quali si ritiene non ci sia un utilizzo pluriennale, sono considerati prudenzialmente costi di esercizio e, come tali, imputati a Conto economico.

Qualora, relativamente ad allestimenti scenici capitalizzati, venga meno la possibilità di un loro ulteriore utilizzo per deterioramento fisico o distruzione, è operata la svalutazione dell'intera immobilizzazione residua, in base al concetto di perdita durevole di valore.

I criteri per l'individuazione dell'utilità pluriennale degli allestimenti scenici, identificati nella delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2004, sono stati mantenuti per gli allestimenti scenici con destinazione di utilizzo diversa dall'Arena.

Tali allestimenti sono considerati ad utilità pluriennale nei casi in cui siano oggetto di un contratto di co-produzione con un'altra Istituzione, sia prevista una "ripresa" nei tre anni successivi a quelli di esordio o siano oggetto di una specifica richiesta di utilizzo da parte di un'Istituzione. In questi casi essi sono ammortizzati in un periodo massimo di tre esercizi che può essere esteso a cinque solo se oggetto di contratti di co-produzione.

Con riferimento agli allestimenti scenici areniani e ai connessi diritti di utilizzazione per le opere dell'ingegno incluse tra le immobilizzazioni immateriali, a seguito del procedimento di formazione di stima effettuato in sede di redazione del bilancio 2010, si era ritenuta necessaria una modifica nella vita utile residua di tali beni.

I criteri per l'individuazione dell'utilità pluriennale degli allestimenti scenici utilizzati in Arena, identificati nella delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 21 marzo 2011, fanno riferimento al numero di rappresentazioni presenti nella Pianificazione decennale delle rappresentazioni areniane (anche "Pianificazione decennale") e sono di seguito sinteticamente illustrati:

- l'ammortamento è effettuato solamente negli esercizi in cui gli allestimenti sono effettivamente messi in scena nel presupposto che vi sia deperimento fisico solo in seguito al loro utilizzo, in quanto conservati idoneamente e non influenzati dal fattore moda:
  - o applicando un'aliquota costante ottenuta suddividendo il valore da ammortizzare per il numero di esercizi in cui l'allestimento sarà effettivamente messo in scena risultante dalla Pianificazione decennale da redigere annualmente;
  - o al 100% nel caso in cui il titolo non risultasse presente nella Pianificazione decennale;
- nel caso in cui negli anni successivi al primo la Pianificazione decennale subisse delle modifiche, l'ammortamento sarà adeguato alle modifiche a partire dall'esercizio in cui le stesse saranno recepite.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### Partecipazioni

La partecipazione nella società controllata è valutata con il metodo del costo.

Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo sarà ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui la

ad 

partecipata abbia conseguito risultati negativi e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tali da assorbire le perdite subite.

Il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno.

Inoltre, nell'eventualità in cui, per effetto di tali perdite ritenute durevoli il patrimonio netto contabile della controllata assuma un valore negativo, quest'ultimo importo sarà riflesso a bilancio con lo stanziamento di un apposito fondo.

#### Crediti

I crediti classificati nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore presumibile di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

#### **Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. La configurazione di costo adottata è il FIFO.

Le scorte obsolete c/o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo futuro o di realizzazione.

#### **Crediti**

I crediti verso clienti sono valutati al valore presumibile di realizzo ottenuto tramite la rettifica del valore nominale con l'iscrizione di apposito fondo di svalutazione, stanziato in misura necessaria a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Gli altri crediti sono esposti in bilancio al valore nominale.

#### **Ratei e risconti**

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economica.

#### **Patrimonio Netto**

A partire dall'esercizio 2009, come menzionato precedentemente, per adattare la rappresentazione di bilancio alle modifiche introdotte dall'art. 2 comma 389 della L. 244/2007 e a quanto richiesto dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo con la C.M. 595 S22.11.04.19 del 13.01.2010, la "Riserva indisponibile", il cui ammontare risulta pari all'importo del Diritto d'uso illimitato degli immobili, è evidenziata in una voce distinta dal Patrimonio Disponibile e prima delle altre passività.

Il Patrimonio disponibile comprende il patrimonio iniziale della Fondazione (derivante dalla stima operata al fine della trasformazione da Ente Autonomo a Fondazione lirico-sinfonica di diritto privato), al netto della svalutazione dello stesso, deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 27.11.1998.

Il Patrimonio Disponibile comprende anche i conferimenti apportati dai privati ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 367/96, così come modificato dall'art. 2 comma 3 della L. 6/2001, e destinati esplicitamente a patrimonio. Le somme, i beni in natura che il soggetto erogante o, in sua mancanza, il Consiglio di Amministrazione (ora Consiglio di Indirizzo) abbiano destinato a patrimonio sono direttamente accreditati al patrimonio di dotazione senza transitare da Conto economico, come previsto dallo Statuto.

Il Patrimonio disponibile comprende altresì gli utili e le perdite di bilancio realizzati.

Il Patrimonio indisponibile evidenzia invece, in apposita riserva non utilizzabile, neppure per assorbimento delle perdite, un valore pari al diritto d'uso illimitato degli immobili iscritto all'attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni immateriali.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non siano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.

### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Le imposte di esercizio, limitate alla sola IRAP, stante l'esenzione da IRES sancita dall'art. 25 comma 5 del D.L.vo 367/96 per le fondazioni musicali, sono state calcolate secondo la previsione dell'onere gravante sul reddito d'esercizio.

Sono altresì considerate le imposte anticipate e differite sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori ai fini fiscali, con riferimento alla sola IRAP.

Le attività per imposte anticipate sono contabilizzate solo qualora vi sia una ragionevole certezza del loro recupero in esercizi successivi, mentre le passività per imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte anticipate sono calcolate applicando le aliquote fiscali IRAP previste per il loro recupero.

### **Trattamento di Fine Rapporto**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato nei confronti dei dipendenti in conformità all'art. 2120 Codice Civile, alla legislazione vigente in materia ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Si precisa che, a seguito della riforma della previdenza complementare (D.Lgs. n. 252/2005), parte del trattamento che è maturato dal 1° gennaio 2007 è stato destinato a fondi pensione o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS. Il trattamento di fine rapporto è stato pertanto alimentato dagli accantonamenti maturati prima dell'adesione ai fondi pensioni e per effetto della rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 Codice Civile.

### **Debiti**

I debiti sono valutati al valore nominale.

### **Garanzie**

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

### **Rilevazione dei ricavi e degli altri proventi**

I ricavi sono iscritti in base al principio della competenza economica di cui all'art. 2423 bis n. 3, Codice Civile, interpretato e integrato dal Principio Contabile n. 1 per gli Enti non profit (di seguito anche "Enp"): "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli Enti non profit", redatto dal tavolo tecnico tra CNDCEC, Agenzia per il Terzo Settore e OIC e applicabile dagli esercizi chiusi successivamente al 31 dicembre 2011.

Il suddetto principio, a seguito dell'enunciazione che "negli Enti non profit il principio della competenza economica assume una connotazione più estesa di quanto non

avvenga nelle aziende lucrative", precisa, tra l'altro, che "qualora sia ravvisabile una correlazione tra proventi comunque di natura non corrispettiva (donazioni e contributi) con specifiche attività dell'Enp, questi possono essere correlati con gli oneri dell'esercizio. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio di competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti le attività istituzionali degli Enp e esprime la necessità di contrapporre agli oneri dell'esercizio, siano essi certi o presunti, i relativi proventi".

Alla luce di quanto sopra, i contributi ricevuti da Fondazione Arena di Verona sono pertanto iscritti, se acquisiti a titolo definitivo, in base al periodo di riferimento indicato dalla delibera di assegnazione, indipendentemente dalla data della delibera stessa.

I "Ricavi derivanti dalla vendita di biglietti e degli abbonamenti" sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita. I "Ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti" incassati in via anticipata sono registrati in un conto patrimoniale di debito, mentre i "Ricavi derivanti dalla vendita degli abbonamenti" incassati in via anticipata sono riscotati per la quota di competenza dell'anno successivo determinata in proporzione al numero degli spettacoli.

Gli apporti dei Fondatori, non destinati specificatamente a Patrimonio disponibile, sono considerati contributi alla gestione e pertanto contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione.

I contributi erogati su base pluriennale sono imputati a ricavi *pro-rata temporis*.

I contributi in conto capitale sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradatamente sulla vita utile del cespiti. Nello specifico la Fondazione ha adottato il seguente metodo: i contributi, imputati al conto economico tra gli «Altri ricavi e proventi» (voce A.5) vengono rinviiati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. In questo modo sono imputati al conto economico ammortamenti calcolati sul costo lordo del cespiti e altri ricavi e proventi per la quota di contributo di competenza dell'esercizio.

### **Contabilizzazione dei costi e delle spese**

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza.

Nella redazione del bilancio si è tenuto conto degli oneri e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

### **Operazioni e partite in moneta estera**

I proventi di biglietteria in moneta estera sono contabilizzati al cambio del giorno del loro incasso. Stante la loro non significatività e sporadicità, non sono oggetto di autonoma rilevazione contabile, al momento dell'iscrizione dei ricavi dei singoli spettacoli.

Essi sono eventualmente rettificati in sede di chiusura dell'esercizio e compresi negli arrotondamenti complessivi operati con la comparazione di incassi effettivi e ricavi di borderò.

Non esistono debiti o finanziamenti in valuta estera a medio/lungo termine.

\* \* \*

**COMMENTI ALLE VOCI DELL'ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI**

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono dettagliate in appositi prospetti, riportati in allegato, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti - svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle svalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (v. allegato 1)**

La voce "Immobilizzazione immateriali" risulta a fine esercizio così composta:

	<b>Saldo 31.12.2014</b>	<b>Saldo 31.12.2013</b>	<b>Variazioni</b>
Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	287.356	357.455	-70.099
Diritti d'uso illimitato degli immobili	28.853.182	28.853.182	-
Altre immobilizzazioni immateriali	292.405	331.569	-39.164
Immobilizzazioni in corso e acconti	37.517	24.734	12.783
<b>Totale</b>	<b>29.470.460</b>	<b>29.566.940</b>	<b>-96.480</b>

A decorrere dall'esercizio 2003 sono compresi e imputati alla voce "Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" i compensi corrisposti a scenografi, costumisti, registi e coreografi a titolo di cessione di diritto d'autore; tali costi sono capitalizzati ed ammortizzati seguendo il medesimo principio contabile e piano di ammortamento degli allestimenti cui fanno riferimento.

Con riferimento ai "Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno", nell'esercizio 2014 sono stati capitalizzati i costi sostenuti per diritti d'autore relativi ad opere di repertorio (Euro 44.000) e per l'acquisto e implementazione di programmi gestionali (Euro 41.794).

Gli ammortamenti dell'esercizio sono pari ad Euro 155.893.

La voce "Diritto d'uso illimitato degli immobili" si riferisce al diritto d'uso illimitato in capo alla Fondazione per l'utilizzo dell'Anfiteatro Arena, del Teatro Filarmonico e degli altri locali destinati a uffici e magazzini.

La valutazione consegue alla perizia di stima redatta in sede di trasformazione dell'Ente Autonomo Arena di Verona in fondazione lirico-sinfonica ai sensi dell'art. 7 del D.L.vo 367/96 che aveva originariamente stimato in Euro 31.693.695 il valore del diritto. Il diritto d'uso era stato svalutato nell'esercizio chiuso il 31.12.2008 per l'importo di Euro 1.549.370 a seguito dell'intervenuto conferimento da parte del Comune di Verona alla Fondazione del complesso Immobiliare di Via Gelmetto, già in uso alla Fondazione.

L'ulteriore riduzione intervenuta nel corso dell'esercizio 2012 di Euro 1.291.143 era ascrivibile alla diversa classificazione della quota di diritto d'uso relativa all'immobile cosiddetto "ex cinema Bra" a seguito del conferimento da parte del Comune di Verona alla Fondazione dell'immobile stesso, già in uso alla Fondazione.

Permane in capo alla Fondazione il diritto di utilizzare sia l'Anfiteatro Arena che il Teatro Filarmonico per effetto di quanto definito dallo Statuto della Fondazione approvato con decreto MIBAC il 23.12.2008, art. 5 c. 2.4.

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferiscono prevalentemente ad investimenti effettuati nello scorso esercizio o, tra questi, ai lavori per l'allestimento delle mostre presso il Museo "A.M.O." (acronimo di "Arena Museo Opera") con sede a Palazzo Forti, al relativo impianto di illuminazione nonché alle opere di adeguamento nella zona pubblica presso la Sala Filarmonica. Nel corso dell'esercizio 2014 sono state effettuate migliorie di piccola entità (Euro 3.050) relative agli impianti di condizionamento. Gli ammortamenti dell'esercizio sono pari a Euro 42.214.

Le "Immobilizzazioni in corso ed acconti" si riferiscono prevalentemente all'acquisizione di materiali per lavori di recinzione nella piazzetta adiacente all'ingresso del Teatro Filarmonico effettuati nei primi mesi del 2015 e all'acquisizione di software per un utilizzo più razionale delle fotocopiatrici in gestione al personale dipendente per un ammontare complessivo di Euro 12.783.

## **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (v. allegato 2/sub.2)**

La voce "Immobilizzazioni materiali" si compone come segue:

	<b>Saldo</b> <b>31.12.2014</b>	<b>Saldo</b> <b>31.12.2013</b>	<b>Variazioni</b>
Fabbricati e terreni	9.094.538	9.383.733	-289.195
Impianti e macchinari	1.364.677	1.459.771	-95.094
Attrezzature industriali e commerciali	236.749	240.842	-4.093
*Altri beni	5.066.679	4.571.881	494.798
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	98.779	-98.779
<b>Totale</b>	<b>15.762.643</b>	<b>15.755.006</b>	<b>7.637</b>

\* voce dettagliata successivamente

### 1. Fabbricati e terreni

Riguardano due immobili siti in Verona, e precisamente:

- l'immobile di Via Gelmetto, oggetto di apporto al patrimonio della Fondazione da parte del Comune di Verona nell'esercizio 2008, già in uso alla stessa e adibito a magazzino e stabilimento di produzione per gli allestimenti scenici. L'immobile è iscritto a bilancio al valore di conferimento, che è stato determinato in Euro 3.136.000, secondo il valore stimato con perizia giurata dallo Staff Tecnico del settore Patrimonio del Comune;
- l'immobile, cosiddetto "ex cinema Bra", sito in Via degli Alpini, oggetto di apporto al patrimonio della Fondazione da parte del Comune di Verona nell'esercizio 2012, già in uso alla Fondazione come sala prove. L'immobile è iscritto a bilancio al valore di conferimento, che è stato determinato in Euro 7.000.000, secondo il valore stimato con perizia giurata dallo Staff Tecnico del "Settore Estimo Beni Pubblici" del Comune di Verona.

### 2. Impianti e macchinari

Con riferimento alla voce "Impianti e macchinari", gli acquisti dell'esercizio in esame pari, al lordo degli ammortamenti, a Euro 133.924, hanno riguardato: pedane

praticabili presso il Teatro Filarmonico (Euro 108.800), un'impalcatura di rinforzo per il palcoscenico presso l'Anfiteatro Arena (Euro 15.300), l'adeguamento di un impianto di condizionamento (Euro 4.979) e una sega troncatrice da banco (Euro 4.845) presso i laboratori di via Gelmotto.

### 3. Attrezzature industriali e commerciali

L'incremento dell'esercizio, pari a Euro 56.553 al lordo degli ammortamenti di competenza, riguarda l'acquisto di: tappeti danza completi di manodopera per il fissaggio elettrosaldato (Euro 22.003), un monoblocco prefabbricato ad uso infermeria presso l'Anfiteatro Arena (Euro 5.000), una scala palchetto speciale (Euro 5.350), parapetti con aggancio rapido presso Teatro Filarmonico (Euro 5.060), manichini e appendiabiti estensibili per reparto sartoria (Euro 7.069) e per i restanti Euro 12.071 attrezzature varie riservate al laboratorio tecnico e altri beni destinati alla produzione (registratore di rete, piantane tendiflex, tavolo da taglio per i laboratori, transenne mobili).

### 4. Altri beni

Il valore netto di questa categoria alla fine dell'esercizio è così composto:

* Altri beni:	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>Variazioni</b>
Automezzi	0	2.448	-2.448
Mobili e arredo ufficio	226.688	272.726	-46.038
Macchine elettroniche d'ufficio	59.829	57.918	1.911
Strumenti musicali	42.432	46.303	-3.871
Materiale musicale	31.183	34.803	-3.620
Allestimenti	4.706.547	4.157.683	548.864
<b>Totale</b>	<b>5.066.679</b>	<b>4.571.881</b>	<b>494.798</b>

Per quanto attiene agli "Altri beni", Allestimenti esclusi, non si rilevano sostanziali scostamenti rispetto all'esercizio precedente; le nuove acquisizioni, di modesto valore, sono in linea con gli investimenti dei precedenti esercizi. Tra quelle maggiormente significative, si rileva alla voce "Macchine elettroniche d'ufficio" l'acquisto di un dispositivo di rete HP (Euro 10.490) e di un server HP per l'archivio storico musicale (Euro 8.100); alla voce "Mobili e arredi" l'acquisto di una nuova postazione "trucco e parrucco" presso il Teatro Filarmonico (Euro 4.239) e alla voce "Strumenti Musicali" l'acquisto di un clarinetto in DO (Euro 8.900).

L'incremento della voce "Allestimenti" è riconducibile alla capitalizzazione effettuata nell'esercizio 2014 dei costi sostenuti per la costruzione dell'allestimento scenico areniano, e relativi costumi, dell'opera "Un Ballo in Maschera" di Pier Luigi Pizzi (Euro 1.676.202); ricomprende inoltre l'allestimento dell'opera "Otello" (Euro 94.000), classificata nel bilancio dello scorso esercizio all'interno della voce "Acconti su beni strumentali", frutto della collaborazione con la Fondazione Teatro La Fenice di Venezia; l'opera sarà rappresentata da Fondazione Arena di Verona nel prossimo futuro.

02

**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**Partecipazioni in società controllate

La voce che al 31 dicembre 2014 ammonta ad euro 12.325.000 riguarda la partecipazione in "Arena Extra S.r.l.", società costituita e partecipata interamente dalla Fondazione Arena di Verona con lo scopo principale di ideare, promuovere, organizzare e gestire manifestazioni e rassegne a carattere teatrale, musicale, concertistico e coreutico al di fuori della programmazione istituzionale della Fondazione.

Fondazione Arena di Verona ha avviato da alcuni anni un progetto di razionalizzazione dell'attività commerciale che prevede la concentrazione in Arena Extra S.r.l. delle attività non attinenti direttamente alla produzione artistica istituzionale, suscettibile di utilizzo commerciale. Nell'ambito di tale progetto nel 2012 aveva sottoscritto con suddetta controllata un contratto di associazione in partecipazione, tuttora in essere, per la gestione delle attività correnti del neo costituito museo A.M.O. presso Palazzo Forti.

Coerentemente con le strategie sopra esposte, in data 30 dicembre 2013 era stato sottoscritto un atto di conferimento di ramo d'azienda non attinente alla produzione artistica da Fondazione Arena di Verona ad Arena Extra S.r.l. in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 novembre 2013 n. 43. Il ramo d'azienda conferito, oggetto di apposita Relazione di stima ai sensi e per gli effetti dell'art. 2465 C.C. che ne ha quantificato in Euro 12.295.000 il valore complessivo, è composto dal complesso organizzato di beni, diritti, rapporti giuridici attivi e passivi costituito da:

- Archivio fondi teatrali, composto da Costumi da scena, Bozzetti e Figurini;
- Archivio Fotografico;
- Archivio Multimediale, costituito da Fondo Arena e Fondo Vicentini.

A corrispettivo del conferimento era stato attuato l'aumento del capitale sociale di Arena Extra S.r.l. per un importo di euro 60.000 attribuito alla Fondazione, quale socio unico conferente. La differenza tra il valore del conferimento o la quota assegnata a capitale, pari a euro 12.235.000, era stata attribuita a sovrapprezzo quote.

Come consentito dall'art. 28 del D.L.vo 127/91 comma 2 - a), si è ritenuto di non redigere il bilancio consolidato in considerazione dell'irrilevanza dei dati della controllata. A questo si unisce la diversa natura giuridica dell'Ente Fondazione Arena e di Arena Extra S.r.l., nonché le diverse finalità perseguite dalle stesse.

<b>Società</b>	<b>Capitale Sociale 31.12.2014</b>	<b>Utile 31.12.2014</b>	<b>Patrimonio Netto 31.12.2014</b>	<b>Quota Poss.</b>	<b>Valore Bilancio</b>
Arena Extra S.r.l. sede in Verona Via Roma 7/d	90.000	10.042	12.713.847	100%	12.325.000

Bilancio di esercizio 2014

Di seguito viene riportata una tabella con i principali indicatori patrimoniali ed economici di Arena Extra S.r.l.

	<b>Saldo</b> <b>31.12.2014</b>	<b>Saldo</b> <b>31.12.2013</b>	<b>Variazioni</b>
Immobilizzazioni	12.373.724	12.334.297	39.427
Attivo circolante	1.238.251	1.142.171	96.080
Ratel e risconti	17.860	58.195	-40.335
<b>Totale Attivo</b>	<b>13.629.835</b>	<b>13.534.663</b>	<b>95.172</b>

	<b>Saldo</b> <b>31.12.2014</b>	<b>Saldo</b> <b>31.12.2013</b>	<b>Variazioni</b>
Patrimonio Netto	12.713.847	12.703.803	10.044
TFR	-	1.993	-1.993
Debiti esigibili entro esercizio successivo	904.552	824.027	80.525
Debiti esigibili oltre esercizio successivo	1.950	-	1.950
Ratei e Risconti passivi	9.486	4.840	4.646
<b>Totale Passivo</b>	<b>13.629.835</b>	<b>13.534.663</b>	<b>95.172</b>

	<b>Saldo</b> <b>31.12.2014</b>	<b>Saldo</b> <b>31.12.2013</b>	<b>Variazioni</b>
Valore della produzione	1.630.198	2.075.864	-445.666
Costi della produzione	-1.591.616	-2.034.687	443.071
Proventi e oneri finanziari	43	60	-17
Proventi e oneri straordinari	5	-6.598	6.603
Imposte	-28.588	-31.537	2.949
<b>Utile di esercizio</b>	<b>10.042</b>	<b>3.102</b>	<b>6.940</b>

Crediti immobilizzati

La voce comprende l'importo di Euro 48.607 relativo a depositi cauzionali corrisposti a terzi ed Euro 80.428 pari al credito vantato nei confronti di INA-Assitalia per la polizza di previdenza complementare relativa ad un impiegato amministrativo della Fondazione, al lordo delle rivalutazioni contrattuali di competenza.

**ATTIVO CIRCOLANTE**

**RIMANENZE**

Le rimanenze sono prevalentemente costituite da utensileria e materiale vario da utilizzare nella produzione degli allestimenti scenici.

Bilancio di esercizio 2014

	<b>Saldo 31.12.2014</b>	<b>Saldo 31.12.2013</b>	<b>Variazioni</b>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	229.597	229.217	380
<b>Totale</b>	<b>229.597</b>	<b>229.217</b>	<b>380</b>

**CREDITI**

I crediti, che non includono importi esigibili oltre l'esercizio successivo e nemmeno oltre cinque esercizi, comprendono le seguenti voci:

<b>Crediti esigibili entro l'esercizio successivo</b>	<b>Saldo 31.12.2014</b>	<b>Saldo 31.12.2013</b>	<b>Variazioni</b>
Verso clienti	1.372.618	1.356.261	16.357
Fondo svalutazione crediti	-704.038	-556.488	-147.550
<b>Totale</b>	<b>668.580</b>	<b>799.773</b>	<b>-131.193</b>

I crediti verso clienti, al netto del fondo svalutazione crediti, sono così composti: Euro 382.118 verso clienti nazionali, Euro 255.297 verso clienti esteri, Euro 1.165 per fatture da emettere a clienti nazionali e Euro 30.000 a clienti appartenenti al territorio comunitario.

I crediti verso clienti sono esposti al valore di realizzo in quanto alcune posizioni scadute da lungo tempo - e/o ritenute di esigibilità dubbia - sono state rettificate tramite l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione (Euro 334.764 per i clienti nazionali ed Euro 369.274 per i clienti esteri).

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio 2014 è di seguito esposta.

<b>Fondo svalutazione crediti</b>	<b>Saldo 31.12.2013</b>	<b>Utilizzi 2014</b>	<b>Liberazioni 2014</b>	<b>Accan.ti 2014</b>	<b>Saldo 31.12.2014</b>
F. sval. cred. clienti nazionali	272.264	-	-	62.500	334.764
F. sval. cred. clienti esteri	284.224	-	-	85.050	369.274
<b>Totale</b>	<b>556.488</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>147.550</b>	<b>704.038</b>

**Crediti verso imprese controllate**

<b>Crediti esigibili entro l'esercizio successivo</b>	<b>Saldo 31.12.2014</b>	<b>Saldo 31.12.2013</b>	<b>Variazioni</b>
Crediti verso Arena Extra s.r.l.	417.278	216.950	200.328
<b>Totale</b>	<b>417.278</b>	<b>216.950</b>	<b>200.328</b>

*Handwritten signature and initials*

La tabella evidenzia il credito vantato verso la controllata Arena Extra S.r.l. per le prestazioni di servizi fornite alla stessa nell'esercizio 2014. Si segnala che al 31 dicembre 2014 la Fondazione ha iscritto in bilancio debiti verso la controllata per Euro 942.992, commentati nel seguito della presente nota.

### Crediti verso Enti pubblici di riferimento

<b>Crediti esigibili entro l'esercizio successivo</b>	<b>Saldo 31.12.2014</b>	<b>Saldo 31.12.2013</b>	<b>Variazioni</b>
Verso Enti pubblici di riferimento	4.530.746	5.504.382	-973.636
<b>Totale</b>	<b>4.530.746</b>	<b>5.504.382</b>	<b>-973.636</b>

La voce è costituita da crediti per contributi deliberati, ma non ancora erogati alla chiusura dell'esercizio, di cui Euro 4.438 verso lo Stato, Euro 2.349.061 verso la Regione Veneto ed Euro 2.125.904 verso il Comune di Verona. Quest'ultimo include un contributo straordinario di Euro 2 milioni richiesto dalla Fondazione nell'esercizio 2013 a sostegno delle proprie attività istituzionali del 2012, rilevato tra gli altri ricavi e proventi già nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, in merito al quale la Giunta del Comune di Verona aveva espresso parere favorevole all'erogazione, successivamente all'approvazione del bilancio di previsione 2013 del Comune di Verona, tramite una "decisione" assunta nella seduta del 26 giugno 2013.

Il Consiglio Comunale di Verona nella seduta del 25 giugno 2015, come ricordato in premessa, con provvedimento n. 33 ha deliberato l'erogazione dell'importo di Euro 2 milioni a sostegno dell'attività istituzionale svolta dalla Fondazione, perfezionando l'iter deliberativo del suddetto contributo straordinario e in data 23 luglio 2015 il contributo è stato incassato.

Sono inoltre presenti Euro 51.343 verso la Camera di Commercio di Verona relativi al saldo del contributo 2014.

I crediti nei confronti di Stato, Regione Veneto e Comune di Verona sono di seguito analiticamente descritti.

Euro 4.438 riguardano il contributo deliberato dallo Stato - Legge 388/2000 - incassato nell'aprile del 2015.

I crediti verso la Regione Veneto risultano i seguenti: Euro 900.000 per contributo ordinario 2013, Euro 190.000 per le celebrazioni del Centenario, Euro 1.250.000 per contributo ordinario 2014, Euro 9.061 per contributo su attività promozionale turistica 2014. Alla data di stesura del presente documento risultano incassati Euro 990.000.

I crediti di Euro 2.125.904 verso il Comune di Verona includono, oltre al contributo straordinario di Euro 2.000.000 precedentemente commentato, Euro 125.904 per il rimborso dei canoni di affitto degli uffici relativamente al secondo semestre 2014, incassati dalla Fondazione nel febbraio 2015.

**Crediti tributari**

<b>Crediti esigibili entro l'esercizio successivo</b>	<b>Saldo 31.12.2014</b>	<b>Saldo 31.12.2013</b>	<b>Variazioni</b>
Erario c/IVA	1.309.260	1.702.364	-393.104
Credito per IRAP	-	61.654	-61.654
Crediti tributari	6.150	-	6.150
Erario c/imposta su rivalutazione TFR	2.582	11.441	-8.859
IRAP c/Rimborso	180.792	180.792	-
Fondo svalutazione crediti tributari	-180.792	-180.792	-
<b>Totale</b>	<b>1.317.992</b>	<b>1.775.459</b>	<b>-457.467</b>

La voce "Erario c/ IVA" presenta una diminuzione di Euro 393.104, dovuta alla parziale compensazione del credito Iva registrato al 31.12.2013 utilizzato per il pagamento dei contributi previdenziali del mese di febbraio 2014. L'operazione ha comportato un decremento del credito Iva pari ad euro 700.000, importo massimo consentito dalla normativa vigente per la compensazione.

La voce IRAP c/rimborso fa riferimento a una quota degli interessi ritenuti dalla Fondazione dovuti sull'importo richiesto e ottenuto a rimborso per gli anni 1999-2002. Intervenuto il pagamento della somma capitale riconosciuta dovuta alla Fondazione, era stato proposto ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Verona per vedere riconosciuto il diritto al pagamento degli interessi nella misura prevista dall'art. 44 del D.P.R. 602/73.

Con decisione del 13.06.2008 la Commissione Tributaria Provinciale di Verona aveva rigettato il ricorso con motivazione peraltro ritenuta poco convincente.

La Fondazione aveva quindi proposto appello contro la decisione ed in data 18.03.2010 la Commissione Tributaria Regionale l'aveva accolto dichiarando dovuti gli interessi così come richiesti dalla Fondazione.

L'Agenzia delle Entrate, tramite l'Avvocatura Generale dello Stato, ha presentato ricorso per cassazione della sentenza di cui sopra in data 3 maggio 2011.

In considerazione dell'iter procedurale in corso, in assenza di ulteriori sviluppi successivi, si è prudenzialmente ritenuto di mantenere anche nel bilancio del presente esercizio il fondo svalutazione per l'intero importo iscritto nel 2008.

**Crediti verso altri**

<b>Crediti esigibili entro l'esercizio successivo</b>	<b>Saldo 31.12.2014</b>	<b>Saldo 31.12.2013</b>	<b>Variazioni</b>
Fornitori c/note accredito da ricevere	117.510	29.109	88.401
Crediti ENPALS verso personale scritturato	3.157	6.273	-3.116
Fornitori c/anticipi	-	161.079	-161.079
Anticipi spese postali	5.371	18.096	-12.725
Altri crediti	565.141	633.156	-68.015
INAIL indennità anticipata	882	1.402	-520
Crediti per proventi di biglietteria	23.130	-	23.130
Altri depositi cauzionali	52.221	52.221	-
Dipendenti c/retribuzioni	310	-	310
Accenti a fornitori	272.466	415.489	-143.023
<b>Totale</b>	<b>1.040.188</b>	<b>1.316.825</b>	<b>-276.637</b>

Bilancio di esercizio 2014

La voce "Fornitori c/anticipi" si riferisce ai pagamenti effettuati a beneficio di Unicredit Corporate Banking per compensi provvigionali sugli incassi di biglietti; la diminuzione rispetto all'esercizio scorso è dovuta esclusivamente all'adozione di tempistiche differenti.

La voce "Acconti a fornitori" comprende fatture di fornitori registrate nel 2014 ma il cui costo è di competenza dell'esercizio 2015.

**DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

	<b>Saldo 31.12.2014</b>	<b>Saldo 31.12.2013</b>	<b>Variazioni</b>
Depositi bancari e postali	72.822	79.370	-6.548
Assegni	28.402	0	28.402
Denaro e valore in cassa	11.427	54.067	-42.640
<b>Totale</b>	<b>112.651</b>	<b>133.437</b>	<b>-20.786</b>

**RATEI E RISCONTI ATTIVI**

	<b>Saldo 31.12.2014</b>	<b>Saldo 31.12.2013</b>	<b>Variazioni</b>
Bolli	116	116	-
Premi assicurativi	46.643	135.246	-88.603
Canoni, diritti, licenze	2.196	-	2.196
Costi anticipati su produzioni anno successivo	161.994	82.645	79.349
Trasferte - viaggi, vitto e allog. produzioni	143	1.021	-878
Spese telefoniche su cellulari	-	457	-457
Spese postali	-	227	-227
Tasse affissioni per manifestazioni	-	793	-793
Prest.serv. e consulenze	775	-	775
Altre prestazioni natura commerciale	778	4	774
Diritti d'autore	4.932	198	4.734
Costi vestiario a personale dipendente	103.445	83.038	20.407
Ratei attivi per canoni e licenze	-	31	-31
<b>Totale</b>	<b>321.022</b>	<b>303.776</b>	<b>17.246</b>

La voce "Ratei e risconti attivi" non evidenzia complessivamente sostanziali variazioni. Ad un incremento di costi anticipati sulle produzioni dell'anno successivo corrisponde una variazione negativa nei costi per premi assicurativi.

\* \* \*

**COMMENTI ALLE VOCI DEL PASSIVO****PATRIMONIO DISPONIBILE**

Il Perito nominato all'epoca dal Tribunale di Verona, dr. Gianfranco Bertani, per la stima del patrimonio dell'Ente Autonomo ai fini della sua trasformazione in Fondazione, aveva stimato in Euro 24.534.802 il valore del patrimonio iniziale della Fondazione.

Con delibera n. 92 del 27.11.1998 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione aveva parzialmente rettificato tale valutazione operando una svalutazione di alcune poste e rideterminando quindi in Euro 23.183.708 il patrimonio di dotazione della Fondazione.

Nel corso degli scorsi esercizi sono stati imputati a Patrimonio di dotazione gli apporti a tale titolo versati dai soci Regione Veneto, Banco Popolare di Verona e Novara, Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona, Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Verona per complessivi Euro 464.811.

Nell'esercizio 2001 è stato imputato a Patrimonio di dotazione l'apporto pervenuto alla Fondazione dalla "Donazione Mario Vicentini" valutato Euro 2.324.056.

Il Patrimonio di dotazione al 31.12.2001 risultava, pertanto, così costituito:

Patrimonio iniziale	23.183.708
Apporti Soggetti Privati	464.811
"Donazione Mario Vicentini"	2.324.056
<b>Totale</b>	<b>25.972.575</b>

Tutti gli utili maturati successivamente alla trasformazione dell'Ente in Fondazione, sino al 31.12.2001, per un importo complessivo di Euro 7.131.142, erano stati imputati ad una riserva statutaria, considerata indisponibile sino al raggiungimento da parte del Patrimonio Netto (comprensivo della riserva indisponibile) di un valore pari al diritto d'uso illimitato degli immobili iscritto nelle immobilizzazioni immateriali all'attivo patrimoniale.

Le perdite maturate successivamente al 31.12.2001 e precisamente le perdite di esercizio 2002, 2003 e parzialmente 2004, rispettivamente di Euro 1.579.094, Euro 2.956.019 ed Euro 2.596.029 hanno azzerato la predetta riserva statutaria.

La residua perdita del 2004 per Euro 1.110.457, nonché le perdite del 2005 di Euro 453.857, del 2006 di Euro 3.680.856 e del 2007 di Euro 4.611.790 hanno diminuito il patrimonio iniziale che si era quindi ridotto al 31.12.2007 a Euro 16.115.615.

La necessità di riclassificare, sulla base di quanto previsto dalla Circolare del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 595 S.2211.04.19 del 13 gennaio 2010, come riserva indisponibile l'intero valore del diritto d'uso illimitato degli immobili al 31.12.2007 ha comportato la rideterminazione del patrimonio disponibile a tale data in un valore negativo pari alla differenza tra il patrimonio indisponibile ed il patrimonio di dotazione.

Patrimonio di dotazione al 31.12.2007	16.115.615
Patrimonio indisponibile al 31.12.2007	(31.693.695)
Patrimonio disponibile all'1.1.2008	(15.578.080)

Successivamente al 01.01.2008 sono intervenute le seguenti variazioni:

CP

La Provincia di Verona con deliberazione consiliare n. 8 del 13 febbraio 2008, ha stabilito la sua adesione alla Fondazione a partire dal 2008 disponendo un apporto al patrimonio pari ad Euro 50.000 versato in data 20.3.2008.

Il conferimento da parte del Comune di Verona dell'immobile sito in Via Gelmetto a Verona ha comportato un apporto al patrimonio per un valore di Euro 3.136.000.

Il conferimento da parte del Comune di Verona nel 2012 dell'immobile sito in Via degli Alpini a Verona (il già menzionato "ex cinema Bra") ha determinato un Incremento del patrimonio disponibile di Euro 7.000.000, portando quindi il valore complessivo del patrimonio disponibile, al lordo degli utili maturati nei vari anni, a - Euro 5.392.080.

Patrimonio disponibile al 01.01.2008	(15.578.080)
Apporto Provincia di Verona	50.000
Conferimento Comune di Verona	3.136.000
Patrimonio disponibile al 31.12.2008 (risultato dell'esercizio escluso)	(12.392.080)
Conferimento Comune di Verona 2012	7.000.000
Patrimonio disponibile al 31.12.2012 (esclusi i risultati dei vari esercizi)	(5.392.080)

Gli utili realizzati negli esercizi: 2008 di Euro 959.332, 2009 di Euro 565.422, 2010 di Euro 156.412, 2011 di Euro 485.921, 2012 di Euro 33.660 e 2013 di Euro 395.169, avevano comportato una riduzione del valore negativo del patrimonio disponibile che, a seguito della perdita di Euro 6.237.983 sofferta nell'esercizio in esame, subisce invece un peggioramento attestandosi a Euro 9.034.147, come evidenziato dalla seguente tabella:

Patrimonio disponibile al 31.12.2012 (esclusi i risultati dei vari esercizi)	(5.392.080)
Utile di esercizio 2008	959.332
Patrimonio disponibile al 31.12.2008	(4.432.748)
Utile di esercizio 2009	565.422
Patrimonio disponibile al 31.12.2009	(3.867.326)
Utile di esercizio 2010	156.412
Patrimonio disponibile al 31.12.2010	(3.710.914)
Utile di esercizio 2011	485.921
Patrimonio disponibile al 31.12.2011	(3.224.993)
Utile di esercizio 2012	33.660
Patrimonio disponibile al 31.12.2012	(3.191.333)
Utile di esercizio 2013	395.169
Patrimonio disponibile al 31.12.2013	(2.796.164)
Perdita di esercizio 2014	(6.237.983)
Patrimonio disponibile al 31.12.2014	(9.034.147)

### Informazioni ex art. 2427 c. 7 bis C.C.

Si omettono le informazioni richieste dall'art. 2427 c. 7 bis Codice Civile in quanto il Patrimonio Disponibile al 31 dicembre 2014 è negativo.

### PATRIMONIO INDISPONIBILE

Il Perito nominato all'epoca dal Tribunale di Verona, dr. Gianfranco Bertani, per la stima del patrimonio dell'Ente Autonomo ai fini della sua trasformazione in Fondazione, aveva stimato in Euro 31.693.395 il valore del diritto d'uso illimitato dell'Anfiteatro Arena, del Teatro Filarmonico e degli altri uffici e magazzini necessari all'esercizio dell'attività.

La Legge Finanziaria del 2008, L. 24.12.2007 n. 244, all'art. 2 comma 389, ha introdotto un nuovo comma all'art. 21 del D.L.vo 367/96, prevedendo lo scioglimento degli organi amministrativi in caso di perdite superiori al 30% del *patrimonio disponibile* dell'Ente, per due esercizi; le nuove norme si applicano a decorrere dal 01.01.2008.

La circolare ministeriale n 595 S.22.11.04.19 del 13.01.2010, ad interpretazione del concetto di *Patrimonio Indisponibile e Patrimonio Disponibile* ha individuato nel valore del diritto d'uso illimitato degli immobili il *Patrimonio Indisponibile* delle Fondazioni lirico-sinfoniche, precisando altresì che lo stesso doveva trovare autonoma rappresentazione nel bilancio.

Si è pertanto proceduto a riclassificare il patrimonio netto al 01.01.2008, considerando *patrimonio indisponibile* un valore pari al diritto d'uso illimitato degli immobili nel bilancio al 31.12.2007 (Euro 31.693.695).

Nel 2008 il Comune di Verona ha conferito a Fondazione Arca gli immobili siti in Via Gelmetto, compresi negli immobili che avevano concorso alla determinazione del valore del diritto d'uso illimitato.

Il valore evidenziato nella perizia Bortani per gli immobili di Via Gelmetto era pari ad Euro 1.549.370, e la Fondazione ha quindi proceduto a svalutare dello stesso importo il valore del diritto d'uso illimitato, riclassificandolo tra le immobilizzazioni materiali.

Si è pertanto proceduto, sempre nell'anno 2008, a ridurre dello stesso importo di Euro 1.549.370 anche la riserva indisponibile che al 31.12.2011 risultava pari ad Euro 30.144.325.

La stessa procedura è stata adottata nel 2012 in seguito al conferimento dell'immobile cosiddetto "ex cinema Bra" da parte del Comune di Verona; il valore del diritto d'uso evidenziato nella perizia Bertani di Euro 1.291.143 è stato svalutato e riclassificato tra le immobilizzazioni materiali ed è stata ridotta dello stesso importo anche la riserva indisponibile che alla data di bilancio si attesta ad Euro 28.853.182.

Patrimonio indisponibile al 31.12.2007	31.693.695
Svalutazione per conferimento 2008	(1.549.370)
Patrimonio indisponibile al 31.12.2009	30.144.325
Svalutazione per conferimento 2012	(1.291.143)
Patrimonio indisponibile al 31.12.2012	28.853.182

## ALTRI FONDI

Tali fondi riguardano principalmente gli accantonamenti effettuati a fronte di vertenze promosse dal personale dipendente sia in forza che cessato, nonché di debiti verso fornitori non certi nel loro ammontare.

L'utilizzo dei fondi, pari a Euro 195.285, si riferisce agli effettivi costi sostenuti per le spese legali e per la corresponsione di quanto dovuto alla controparte. Del totale di cui sopra, Euro 68.176 si riferiscono a vertenze con i dipendenti, Euro 36.574 a vertenze con fornitori ed Euro 88.897 alla contestazione promossa nel 2011 da un Istituto Assicurativo; si sono poi chiuse altre vertenze di minore entità (Euro 1.638).

L'accantonamento stimato dell'esercizio per rischi è pari complessivamente ad Euro 357.569 ed è destinato principalmente a copertura di vertenze con il personale dipendente (Euro 327.069) e a copertura di altri oneri verso fornitori stimati in Euro 30.500.

Si è inoltre provveduto a liberare l'importo complessivo di Euro 309.625 relativo ad accantonamenti effettuati in esercizi precedenti, a seguito della soluzione transattiva

*OR*

favorevole alla Fondazione avvenuta nell'esercizio in esame di due vertenze con le rispettive controparti. Nello specifico, sono stati pertanto liberati Euro 59.625 nei confronti di un coreografo per diritti d'autore e Euro 250.000 nei riguardi di un ex collaboratore autonomo.

La composizione ed i movimenti degli Altri fondi sono i seguenti:

	<b>Saldo</b>	<b>Utilizzi</b>	<b>Liberazioni</b>	<b>Accant.ti</b>	<b>Saldo</b>
	<b>31.12.2013</b>	<b>2014</b>	<b>2014</b>	<b>2014</b>	<b>31.12.2014</b>
Fondo riliquidazione vertenze	1.848.987	68.176	250.000	327.069	1.857.880
Fondo rischi per liti e penali- tà	99.204	90.534	-	18.500	27.170
Fondo accantonamenti	2.188.014	36.575	59.625	12.000	2.103.814
<b>Totale</b>	<b>4.136.205</b>	<b>195.285</b>	<b>309.625</b>	<b>357.569</b>	<b>3.988.864</b>

Si ritiene che gli accantonamenti operati siano rappresentativi dei potenziali rischi della Fondazione e rappresentino la migliore stima sulla base delle informazioni attualmente disponibili.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

<b>Saldo 01.01.2014</b>	<b>6.246.493</b>
Quota maturata e stanziata a Conto Economico	1.048.573
Quote versate al conto tesoreria INPS	-683.718
Quote versate ai diversi fondi previdenza complementare	-70.652
Quote liquidate competenza esercizio	-201.755
Quote liquidate utilizzo fondo	-200.463
<b>Saldo 31.12.2014</b>	<b>6.138.478</b>

Il saldo al 31.12.2014 esprime il debito nei confronti del personale della Fondazione. A fronte di tale debito è iscritto nell'attivo, nella voce immobilizzazioni finanziarie, un credito di Euro 80.428 verso un Istituto assicurativo per la polizza di previdenza complementare stipulata in passato.

A seguito della riforma del T.F.R. (D. Lgs. 252/2005), dal 1° gennaio 2007 la Fondazione ha provveduto a trasferire il T.F.R. maturato a partire da tale data al fondo di tesoreria dell'I.N.P.S. o ai fondi di previdenza complementare, qualora il dipendente abbia optato per tale soluzione. Nel 2014 sono stati versati alla tesoreria INPS Euro 683.718 e ai diversi fondi di previdenza Euro 70.652.

## DEBITI

I debiti, che non includono importi esigibili oltre l'esercizio successivo né oltre il quinto esercizio, comprendono le seguenti voci:

**Debiti verso banche**

<b>Debiti esigibili entro l'esercizio successivo</b>	<b>Saldo 31.12.2014</b>	<b>Saldo 31.12.2013</b>	<b>Variazioni</b>
Conti correnti a breve	16.324.304	13.290.315	3.033.989
<b>Totale</b>	<b>16.324.304</b>	<b>13.290.315</b>	<b>3.033.989</b>

Il ricorso al sistema bancario registra anche per il 2014 un sensibile incremento riconducibile alla diminuzione nell'erogazione di alcuni contributi deliberati, nonché al calo di introiti di biglietteria subito, già descritto in precedenza e di cui si darà ampio dettaglio nella successiva sezione dedicata ai ricavi del conto economico.

La Fondazione non ha in essere alla data di bilancio, né ha stipulato in corso d'esercizio, contratti derivati.

**Debiti verso fornitori**

<b>Debiti esigibili entro l'esercizio successivo</b>	<b>Saldo 31.12.2014</b>	<b>Saldo 31.12.2013</b>	<b>Variazioni</b>
Debiti verso fornitori	11.459.194	9.757.775	1.701.419
<b>Totale</b>	<b>11.459.194</b>	<b>9.757.775</b>	<b>1.701.419</b>

In questa voce sono comprese anche le fatture da ricovere al 31.12.2014 per Euro 1.481.194.

**Debiti verso imprese controllate**

<b>Debiti esigibili entro l'esercizio successivo</b>	<b>Saldo 31.12.2014</b>	<b>Saldo 31.12.2013</b>	<b>Variazioni</b>
verso Arena Extra s.r.l.	942.992	779.765	163.227
<b>Totale</b>	<b>942.992</b>	<b>779.765</b>	<b>163.227</b>

La voce espone il debito nei confronti di Arena Extra S.r.l. per costi da rimborsare relativi alle serate extra-lirica, come da convenzione in essere, e dal contratto di associazione in partecipazione sottoscritto per la gestione di "Arena Museo Opera".

**Debiti verso Comune di Verona**

<b>Debiti esigibili entro l'esercizio successivo</b>	<b>Saldo 31.12.2014</b>	<b>Saldo 31.12.2014</b>	<b>Variazioni</b>
Debiti verso Comune di Verona	466.758	374.890	91.868
<b>Totale</b>	<b>466.758</b>	<b>374.890</b>	<b>91.868</b>

CO2

Questa voce include, per l'esercizio in esame, i canoni di concessione di Palazzo Forti per "Arena Museo Opera" (Euro 454.460), un rimborso per l'utilizzo del Teatro Romano per un balletto durante il Festival Areniano (Euro 7.076) e rimborsi spese per diverse utenze (Euro 5.222).

### Debiti tributari

<b>Debiti esigibili entro l'esercizio successivo</b>	<b>Saldo 31.12.2014</b>	<b>Saldo 31.12.2013</b>	<b>Variazioni</b>
Ritenute fiscali per IRPEF personale dipendente	463.075	523.239	-60.164
Ritenute fiscali per IRPEF collaboratori autonomi	6.438	94.720	-88.282
Addizionale regionale IRPEF	2.797	5.715	-2.918
Addizionale comunale IRPEF	1.788	3.035	-1.247
Debiti tributari IRAP di competenza	64.701	0	64.701
<b>Totale</b>	<b>538.799</b>	<b>626.709</b>	<b>-87.910</b>

### Debiti verso Istituti Previdenziali

<b>Debiti esigibili entro l'esercizio successivo</b>	<b>Saldo 31.12.2014</b>	<b>Saldo 31.12.2013</b>	<b>Variazioni</b>
INPS	174.355	138.082	36.273
ENPALS	654.463	693.185	-38.722
Altri Enti previdenziali e assistenziali	1.507	1.936	-429
ENPALS c/ritenute di pensione	839	875	-36
INPS c/ritenute di pensione	53	64	-11
Diversi fondi previdenza complementare	30.030	32.389	-2.359
<b>Totale</b>	<b>861.247</b>	<b>866.531</b>	<b>-5.284</b>

In tale voce sono compresi gli oneri contributivi dovuti al 31.12.2014 nei confronti di INPS, INAIL ed ENPALS per le quote a carico della Fondazione e del personale, nonché i fondi di previdenza integrativa istituiti dal D.Lgs. 252/05 e dalla Legge 296/06.

### Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

<b>Debiti esigibili entro l'esercizio successivo</b>	<b>Saldo 31.12.2014</b>	<b>Saldo 31.12.2013</b>	<b>Variazioni</b>
Anticipi biglietti e abbonam. stag. successiva	2.711.861	2.619.720	92.141
Amministratori c/compensi	3.555	3.555	-
Personale c/retribuzioni	848.710	967.257	-118.547
Altri debiti v/ personale dipendente	252.581	252.936	-355
Personale c/ferie non godute	160.919	186.965	-26.046
Depositi e cauzioni ricevute	0	10.000	-10.000
Quote pignoramenti e cessione stipendi	4.668	6.433	-1.765
Debiti verso Associazioni Sindacali	6.849	9.144	-2.295
Note di accredito da emettere	5.796	6.000	-204
Altri debiti diversi	230.078	34.582	195.496
<b>Totale</b>	<b>4.225.017</b>	<b>4.096.592</b>	<b>128.425</b>

Nella voce "Anticipi biglietti e abbonamenti stagione successiva" sono compresi gli incassi per la vendita di biglietti e abbonamenti relativi alla stagione areniana 2015 (Euro 2.678.514) o gli incassi per la vendita di biglietti relativi alle rappresentazioni tenute presso il Teatro Filarmonico nel 2015 (Euro 33.347).

L'aumento della voce "Altri debiti diversi" (+ 195.496) è dovuto principalmente alla diversa classificazione delle fatture attive emesse nel 2014 ma di competenza dell'esercizio successivo che erano precedentemente ricomprese nel conto "Risconti passivi". Come richiesto dall'art. 2423 *ter* del Codice Civile, si è proceduto a riclassificare nel corrispondente importo dell'esercizio precedente (pari al 31 dicembre 2013 a Euro 14.582) Euro 20.000 relativi a fatture attive emesse nel 2013 ma di competenza 2014, decurtando del medesimo importo la voce "Risconti passivi" evidenziata nella tabella relativa del paragrafo che segue il cui importo al 31 dicembre 2013 era pari a Euro 251.680.

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

### Ratei passivi

#### Ratei passivi

	<b>Saldo 31.12.2014</b>	<b>Saldo 31.12.2013</b>	<b>Variazioni</b>
Ratei passivi	258	8.975	-8.717
14a mensilità dipendenti	288.498	295.607	-7.109
<b>Totale</b>	<b>288.756</b>	<b>304.582</b>	<b>-15.826</b>

### Risconti passivi

#### Risconti passivi

	<b>Saldo 31.12.2014</b>	<b>Saldo 31.12.2013</b>	<b>Variazioni</b>
Risconti passivi	247.090	231.680	15.410
Risconti passivi contributi c/capitale	1.024.658	1.285.879	-261.221
<b>Totale</b>	<b>1.271.748</b>	<b>1.517.559</b>	<b>-245.811</b>

002

La voce "Risconti passivi" comprende prevalentemente quote di abbonamento per la stagione al Teatro Filarmonico di pertinenza 2015 incassato nel 2014. Con riferimento alla riclassificazione che ha interessato il dato comparativo al 31 dicembre 2013, si rimanda a quanto indicato al riguardo nel paragrafo che precede relativo ai "Debiti diversi".

La voce "Risconti passivi contributi c/capitale", pari ad Euro 1.024.658, si riferisce alla quota di competenza degli esercizi successivi del contributo in conto capitale deliberato dal Comune di Verona nel 2011.

## CONTI D'ORDINE

L'adempimento delle obbligazioni di Fondazione Arena nei confronti della SIAE è garantito da specifica fideiussione rilasciata da Unicredit Banca S.p.A. dell'importo di Euro 154.937, invariata rispetto al precedente esercizio.

\* \* \*

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### Ricavi delle vendite e prestazioni

Ricavi delle vendite di biglietti e abbonamenti	21.752.392
Ricavi per tournées e manifestazioni fuori sede	498.300
<b>Totale</b>	<b>22.250.692</b>

	<u>2014</u>	<u>2013</u>	<u>Variazioni</u>
Proventi tournées estero e Italia	498.300	188.130	310.170
Proventi Teatro Filarmonico	640.739	570.772	69.967
Proventi Anfiteatro Arena	21.111.653	25.261.452	-4.149.799
<b>Totale</b>	<b>22.250.692</b>	<b>26.020.354</b>	<b>-3.769.662</b>

I proventi da biglietteria evidenziano nel 2014 una decisa flessione (-4.149.799). Nel raffrontare i dati con l'esercizio precedente va tuttavia tenuta presente l'eccezionalità del 2013, esercizio in cui si assisteva alla concomitanza di una serie di eventi storici quali, *in primis*, il Centenario dalla prima rappresentazione del Festival Areniano oltre al Bicentenario dalla nascita di Giuseppe Verdi. Come ricordato in precedenza, va sottolineato quanto la stagione 2014 si sia rivelata decisamente penalizzante sotto il profilo meteorologico determinando incertezze e disagi nei potenziali spettatori durante la maggior parte degli appuntamenti areniani.

La stagione al Teatro Filarmonico, la cui utenza è prevalentemente locale, ha prodotto invece un risultato soddisfacente (+ Euro 69.967) così come sono decisamente aumentati anche i proventi da tournées (+ Euro 310.170).

### Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce si riferisce ai costi capitalizzati alla voce "allestimenti" per la realizzazione interna delle opere di utilizzazione pluriennale, pari a complessivi Euro 1.676.202 per produzioni 2014 (Euro 1.961.283 nell'esercizio precedente).

#### Materiali (inclusi nei costi per acquisti di materiale)

Allestimento Un ballo in maschera (Pier Luigi Pizzi)	575.471
Costumi Un ballo in maschera (Pier Luigi Pizzi)	402.875
	<b>978.346</b>

#### Manodopera (inclusa nei costi per il personale dipendente)

Allestimento Un ballo in maschera (Pier Luigi Pizzi)	575.128
Costumi Un ballo in maschera (Pier Luigi Pizzi)	122.728
	<b>697.856</b>

**TOTALE 1.676.202**

Il decremento della voce nel suo complesso, rispetto all'esercizio precedente, pari a Euro 285.082, deriva sostanzialmente da minori acquisti di materiali (- Euro 688.236) a fronte di un maggior impegno del personale coinvolto nella realizzazione dell'allestimento scenico che ha comportato un aumento dei costi relativi pari a Euro 403.155.

### Altri ricavi e proventi

	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>Variazioni</b>
Sponsorizzazioni	2.274.580	2.657.881	-383.301
Ricavi per la vendita di pubblicità	10.000	32.016	-22.016
Ricavi per la concessione bar e guardaroba	410.927	471.089	-60.162
Riprese TV	230.000	135.000	95.000
Ricavi vendite pubblicazioni e materiale vario	205.198	204.813	385
Indennizzi assicurativi	18.846	6.420	12.426
Noleggi materiale teatrale e teatro	633.796	960.700	-326.904
Rimborsi vari	63.262	272.399	-209.137
Sopravvenienze attive	478.213	185.462	292.751
Plusvalenze	320	800	-480
Cessione diritti di sfruttamento e simil.	1.722	1.791	-69
Altre entrate	24.519	1.208.674	-1.184.155
Erogazioni liberali	50.000	-	50.000
Proventi da allestimenti scenici	0	125.000	-125.000
Biglietti Museo Opera - Festival Hall	399.627	497.664	-98.037
Ricavi da controllata	166.712	181.478	-14.766
Quota contributi in c/capitale Comune di Verona	261.221	625.490	-364.269
<b>Totale</b>	<b>5.228.943</b>	<b>7.566.677</b>	<b>-2.337.734</b>

La variazione maggiormente rilevante riguarda il decremento della voce "Altre Entrate" (- Euro 1.184.155) che nello scorso esercizio includeva il corrispettivo che Fondazione Arena di Verona aveva ricevuto da un partner giapponese a fronte del contratto per una trasferta a Tokyo prevista nel 2013 e successivamente annullata. La stessa società aveva rimborsato a Fondazione una serie di costi sostenuti anticipatamente (Euro 190.729) classificati alla voce "Rimborsi vari".

La flessione delle "Sponsorizzazioni" (-383.301) è ascrivibile alla stipulazione nel corso del 2013 di contratti legati ai festeggiamenti per il Centenario della Fondazione Arena e non rinnovati per l'esercizio successivo.

Il decremento della voce "Noleggi materiali teatrali e teatro" di Euro 326.904 è determinato dalla diminuzione delle serate extra lirica realizzate rispetto all'esercizio precedente con conseguente mancato introito dei relativi canoni (- Euro 256.000) e dalla flessione dei canoni per noleggio di allestimenti scenici ad altri teatri (- Euro 70.904); risultano ridimensionati rispetto all'esercizio precedente anche i "Proventi da allestimenti scenici" (- Euro 125.000).

La voce "Sopravvenienze attive" (Euro 478.213) comprende: Euro 309.625 per quote di fondi accantonate in precedenti esercizi e liberate in seguito alla definizione di due importanti vertenze come meglio descritto nella sezione dei Fondi rischi; Euro 52.695 per rimborso da parte del Ministero degli Interni dei costi sostenuti dalla Fondazione per spese di vigilanza 2013; Euro 26.954 per l'erogazione della quota del 5% dell'imposta sul reddito delle persone fisiche 2012; Euro 10.673 per riconoscimento di compensi per commercializzazione CD e riprese televisive relative ad esercizi precedenti; Euro 30.118 a seguito della chiusura positiva per la Fondazione di una vertenza inerente alla mancata effettuazione di una trasferta a Sidney nell'anno 2007; Euro 6.119 per rimborso spese legali relative a una controversia chiusa nel corso del 2014; Euro 15.099 per indennizzi assicurativi relativi ad anni precedenti; Euro 14.167 per oneri relativi a regolarizzazioni contributive del personale autonomo ed i restanti Euro 12.763 per rettifiche su costi stanziati in anni precedenti.

Relativamente alle altre componenti della voce "Altri ricavi e proventi", va segnalato un incremento dei ricavi per "Riprese TV" (Euro 95.000) e delle "Erogazioni liberali" (Euro 50.000) a cui si contrappone una flessione nei "Ricavi per la vendita di pubblicità" (- Euro 22.016) e nei "Ricavi per la concessione bar e guardaroba" (- Euro 60.162).

La voce "Biglietti Museo Opera - Festival Hall" fa riferimento ai ricavi per entrate da biglietteria relativi al Museo A.M.O. e ad Arena Festival Hall. Lo spettatore del Festival Areniano, infatti, con l'acquisto del biglietto acquisisce anche diritto ad accedere al Museo ad un prezzo irrisorio. Questo valore rappresenta la quota parte del prezzo pagato per l'accesso al Museo A.M.O. La flessione subita nel presente esercizio (Euro 98.037) è correlata con il calo di presenze riscontrato durante il Festival Areniano 2014.

La voce "Quota contributi in c/capitale Comune di Verona" fa riferimento alla quota di competenza del 2014 del "Contributo straordinario per investimenti legati al Centenario (2013)" di cui alla deliberazione n. 431 del 29 dicembre 2011 della Giunta Comunale del Comune di Verona. Tale delibera prevedeva infatti l'erogazione di un contributo straordinario in conto capitale a favore di Fondazione di Euro 2.000.000 per investimenti da compiere nel 2012 e 2013.

Bilancio di esercizio 2014

Il costo storico degli investimenti realizzati nel 2012 e rendicontati al Comune ammontava, al 31 dicembre 2012, ad Euro 873.294, di cui Euro 259.218 per immobilizzazioni immateriali ed Euro 614.076 per immobilizzazioni materiali.

Nel 2013 sono stati effettuati ulteriori investimenti per Euro 1.072.206; Euro 40.000 per immobilizzazioni immateriali ed Euro 1.032.206 per immobilizzazioni materiali. Si è ritenuto di includere nel contributo anche le acquisizioni relative al software per il "Progetto A.I.D.A." effettuate nel 2012 (Euro 54.500) attestando l'investimento a complessivi Euro 1.126.706. La quota di ammortamento 2012 relativa all'acquisizione di detto software, di Euro 18.165, è stata riclassificata alla voce "Sopravvenienze attive".

Anche per il 2013 gli investimenti sono stati iscritti nello Stato Patrimoniale per il loro costo storico al netto della quota di ammortamento 2012 pari a Euro 70.466 e della quota calcolata nell'esercizio 2013 pari ad Euro 328.111.

Il contributo totale in conto capitale riconosciuto per l'anno 2013 ammonta ad Euro 1.126.706; è stato imputato al Conto Economico alla voce "Altri ricavi e proventi" per Euro 625.490, pari alla somma degli ammortamenti calcolati su tali immobilizzazioni (Euro 328.111) e del valore residuo dei costumi dell'Opera Aida della Fura dels Baus finanziati dal Comune di Verona e oggetto di conferimento alla società controllata (Euro 297.379). La differenza pari ad Euro 501.216, sottratta la quota ammortizzata nel 2012 di Euro 18.165 per gli investimenti effettuati nel 2012 e riclassificata alla voce "sopravvenienze attive", è stata rinviata per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione a "risconti passivi".

Le quote di ammortamento 2014, complessivamente pari a Euro 261.221, sono state iscritte per Euro 59.913 alla voce di Conto Economico "B10) a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali" e per Euro 201.308 alla voce "B10) b) Ammortamento immobilizzazioni immateriali".

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva di quanto sopra descritto:

<b>Descrizione</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Totale 2013</b>	<b>2014</b>	<b>Totale 2014</b>
Contributo in conto capitale	873.294	1.126.706	2.000.000		2.000.000
Quota contributo di competenza	70.466	625.490		261.221	
Risconto passivo	802.828	483.051	1.285.879	-261.221	1.024.658
Costo storico investimenti	873.294	1.126.706	2.000.000	*-371.724	1.628.276
Quota ammortamento	70.466	328.111		261.221	
*Valore storico costumi Aida conferiti		371.724			

### Contributi dello Stato e di Enti

	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>Variazioni</b>
Contributo dello Stato	12.401.663	14.683.056	-2.281.393
Contributo Regione Veneto	1.296.157	1.202.904	93.253
Contributo Comune di Verona	0	300.000	-300.000
Contributo Fondazione Carliverona	1.000.000	596.000	404.000
Contributo CCIAA	991.778	1.174.644	-182.866
<b>Totale</b>	<b>15.689.598</b>	<b>17.956.604</b>	<b>-2.267.006</b>

Nel corso dell'esercizio 2014 la voce "Contributi dello Stato e di Enti" ha subito una forte flessione (- Euro 2.267.006); l'effettiva diminuzione del contributo dello Stato risulta di Euro 1.249.590 tenuto conto che nel 2013 Fondazione Arena di Verona aveva beneficiato di un contributo straordinario finalizzato al festeggiamenti del Centenario pari a Euro 989.515. Anche il contributo "Legge 388/2000" ha subito un decremento di Euro 42.288.

## **COSTI DELLA PRODUZIONE**

Il dettaglio dei costi della produzione risulta dalle seguenti tabelle.

### **Costi per acquisti di materiali diversi**

	<b><u>2014</u></b>	<b><u>2013</u></b>	<b><u>Variazioni</u></b>
Acquisti per materiali	1.322.094	2.506.554	-1.184.460
Attrezzatura	17.456	19.916	-2.460
Materiale pubblicitario	216.002	338.741	-122.739
Spese vestiario per il personale	130.963	72.015	58.948
Carburanti	4.892	5.867	-975
Cancelleria	58.471	86.622	-28.151
Pubblicazioni ufficiali /programmi di sala	16.240	81.035	-64.795
Costi da controllata	0	3.065	-3.065
<b>Totale</b>	<b>1.766.118</b>	<b>3.113.815</b>	<b>-1.347.697</b>

La voce "Acquisti per materiali" accoglie i materiali per commesse, di consumo, per le scorte di magazzino, e i materiali destinati alle diverse tipologie di manutenzioni.

La scelta di produrre un solo nuovo allestimento per la stagione areniana 2014 ha senz'altro contribuito alla sensibile riduzione di costi registrata alla voce "Acquisti per materiali" (- Euro 1.184.460).

L'analisi dei costi, nella fase di raffronto con il 2013, risulta fortemente influenzata dalla particolarità della stagione del Festival del Centenario; in effetti le maggiori economie si riscontrano nel 2014 proprio nelle voci di spesa attinenti alle diverse forme di pubblicità (- Euro 122.739 "Materiale pubblicitario", - Euro 64.795 "Pubblicazioni ufficiali e programmi di sala") motivate, nel precedente esercizio, dall'eccezionalità della ricorrenza summenzionata.

### **Costi per servizi**

	<b><u>2014</u></b>	<b><u>2013</u></b>	<b><u>Variazioni</u></b>
Servizi Industriali alla Produzione	12.625.872	15.948.457	-3.322.585
Servizi Commerciali	4.072.839	5.737.714	-1.664.875
Servizi Amministrativi	886.743	928.136	-41.393
<b>Totale</b>	<b>17.585.454</b>	<b>22.614.307</b>	<b>-5.028.853</b>

02

Bilancio di esercizio 2014

<b>Servizi Industriali alla Produzione</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>Variazioni</b>
Costi per artisti	4.947.204	5.897.258	-950.054
Altre prestazioni di carattere artistico	427.771	613.969	-186.198
Altre prestazioni di servizi alla produzione	871.306	1.453.641	-582.335
Contributi previdenziali su lavoro autonomo	808.342	931.552	-123.210
Rimborsi spese dipendenti	38.896	117.733	-78.837
Manutenzioni e riparazioni	437.158	496.149	-58.991
Assicurazioni	482.112	561.036	-78.924
Utenze	611.613	698.267	-86.654
Servizi connessi alla produzione spettacolistica	2.651.474	3.147.489	-496.015
Altri servizi	916.420	1.209.259	-292.839
Costi da controllata	433.576	822.104	-388.528
<b>Totale</b>	<b>12.625.872</b>	<b>15.948.457</b>	<b>-3.322.585</b>

Anche la voce "Servizi industriali alla produzione" evidenzia un forte decremento (- Euro 3.322.585) dovuto all'assenza delle spese sostenute nel 2013 per le diverse iniziative strettamente collegate a Centenario e Bicentenario. Tale risultato è legato anche al minor numero sia di manifestazioni collaterali, sia di rappresentazioni del Festival realizzate nel 2014 rispetto all'esercizio precedente nonché, più in generale, ad uno sforzo volto al contenimento dei costi.

I decrementi più significativi si riscontrano proprio nelle voci direttamente legate alla produzione: "Costi per artisti" e relativi contributi (- Euro 1.259.462), "Prestazioni di servizi alla produzione" (- Euro 582.335) e "Servizi connessi alla produzione spettacolistica" (- Euro 496.015)

Nella voce "Costi da controllata" sono compresi i canoni incassati da Fondazione Arena per il servizio bar che, per le serate di extra-lirica, vengono riconosciuti ad Arena Extra S.r.l., e i costi derivanti dal contratto di Associazione In Partecipazione sottoscritto per la gestione corrente di "Arena Museo Opera" (- Euro 388.528).

<b>Servizi Commerciali</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>Variazioni</b>
Compensi servizio biglietteria Italia/estero	2.660.548	3.321.598	-661.050
Commissioni carte di credito	43.342	50.588	-7.246
Pubblicità e promozione	1.152.620	1.806.867	-654.247
Servizi gestione immagine e comunicazione	188.036	398.204	-210.168
Spese di rappresentanza	28.293	160.457	-132.164
<b>Totale</b>	<b>4.072.839</b>	<b>5.737.714</b>	<b>-1.664.875</b>

Si evidenzia la medesima tendenza anche in relazione agli investimenti pubblicitari che in occasione del Festival del Centenario erano stati piuttosto rilevanti. Vediamo infatti che considerando sia la pubblicità che i servizi di comunicazione i costi del 2013 erano notevolmente più alti (Euro 864.415). Il decremento dei "Compensi servizio biglietteria Italia/estero" trova giustificazione nella diminuzione dei proventi da biglietteria.

Bilancio di esercizio 2014

<b>Servizi Amministrativi</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>Variazioni</b>
Oneri bancari	72.703	38.852	33.851
Spese telefoniche	123.513	137.392	-13.879
Spese postali/spedizione	43.873	59.288	-15.415
Altre prestazioni di servizi e consulenze amm.ve	114.285	142.110	-27.825
Lavoro Interinale	67.728	62.882	4.846
*Compensi organi Fondazione (Amministratori e Collegio dei Revisori)	21.814	21.801	13
Compensi collaboratori coordinati e continuativi	60.115	60.539	-424
Contributi previdenziali collaboratori coord. cont.	8.802	8.105	697
Concorsi e commissioni	23.174	14.660	8.514
Aggiornamento professionale dipendenti	36.979	33.588	3.391
Spese legali, contenziosi e recupero crediti	90.331	82.988	7.343
Servizi informatici	223.426	265.931	-42.505
<b>Totale</b>	<b>886.743</b>	<b>928.136</b>	<b>-41.393</b>

Lo scostamento più rilevante rispetto all'anno precedente si evidenzia alla voce "Servizi informatici", alla cui diminuzione di Euro 42.505 si contrappone l'aumento degli "Oneri bancari" (+ Euro 33.851).

Anche le consulenze amministrative hanno subito una contrazione (- Euro 27.825) così come le "Spese telefoniche" (-Euro 13.879).

In linea, sostanzialmente, con il precedente esercizio le altre voci di costo.

<b>* Compensi Organi Fondazione</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>Variazioni</b>
Compensi ad Amministratori	-	-	-
Compensi al Collegio dei Revisori	21.814	21.801	13
<b>Totale</b>	<b>21.814</b>	<b>21.801</b>	<b>13</b>

Si forniscono in questa sede anche le informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale, così come richiesto dall'art. 2427, primo comma, n. 16-bis, Codice Civile.

**Corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:**

	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>Variazioni</b>
Corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali, comprensivi dei rimborsi spese	20.166	17.550	2.616
Corrispettivi spettanti per gli altri servizi di verifica svolti (Dichiarazioni fiscali e sostituti d'imposta), comprensivi dei rimborsi spese	1.150	1.150	-
<b>Totale</b>	<b>21.316</b>	<b>18.700</b>	<b>2.616</b>

I costi registrati nella voce "Compensi Organi Fondazione" risentono anche nel corrente esercizio dell'applicazione dell'articolo 6 comma 2 del D.L. 78/2010 convertito dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, il quale prevede che la partecipazione agli organi collegiali degli enti che ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, sia onorifica e possa essere riconosciuto al massimo un gettone di presenza, pari a Euro 30 per seduta, oltre al rimborso delle spese sostenute.

Nello specifico, per l'anno 2014 il compenso per i componenti del Consiglio di Amministrazione (ora Consiglio di Indirizzo) risulta essere nullo (così come nell'esercizio precedente) come stabilito nella Deliberazione n. 2/13 del 28 febbraio 2013 dello stesso Consiglio.

Nel 2014 gli oneri per il Collegio dei Revisori sono globalmente Euro 21.814, di cui Euro 18.072 corrisposti a titolo di compenso e Euro 3.742 a titolo di rimborso spese. Il compenso dei Revisori è calcolato tenendo conto dei compensi per il Collegio in essere alla data del 30 aprile 2010, decurtato del 10%, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del decreto legge 78/2010 così come indicato nella comunicazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo del 26 giugno 2012, che riporta la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 giugno 2012.

### Costi per godimento beni di terzi

	<u>2014</u>	<u>2013</u>	<u>Variazioni</u>
Locazioni varie e relativi oneri	361.290	296.935	64.355
Canoni di concessione Palazzo Forti - AMO	454.460	456.250	-1.790
Noleggio costumi	313.310	637.043	-323.733
Noleggio altro materiale teatrale	956.837	1.136.560	-179.723
Canoni per diritti, licenze e brevetti	108.240	123.855	-15.615
<b>Totale</b>	<b>2.194.137</b>	<b>2.650.643</b>	<b>-456.506</b>

I "Costi per godimento beni di terzi" mostrano un decremento complessivo, rispetto al 2013, di Euro 456.506 determinato per Euro 323.733 da un minore ricorso al noleggio di costumi e per Euro 179.723 da un ridotto noleggio di altro materiale teatrale.

La voce Canoni di concessione comprende gli oneri corrisposti nel 2014 al Comune di Verona per la concessione in uso di Palazzo Forti, sede di Arena Museo Opera.

*Handwritten signature or initials*

**Numero dipendenti in essere al 31.12.2014 e media dell'esercizio**

<b>ENTITÀ NUMERICA del PERSONALE in essere al 31/12/2014</b>							
	numerativi dotazioni organiche approvate dall'Autorità vigilante		CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO	CONTRATTI DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE AUTONOMA	TOTALI UNITÀ PER SINGOLE AREE	TOTALI COSTI DEL PERSONALE
	integrazione per le esigenze del Festival Areniano						
Professori d'orchestra	101	16	83	3		86	6.539.810
Artisti del coro	72	48	54			54	4.452.467
Maestri Collaboratori	10	6	10			10	915.940
Ballo	30	18	10			10	1.144.759
Impiegati	56	2	48			48	2.813.477
Dirigenti	2		1	1		2	259.808
Tecnici	128	54	83			83	6.597.887
Servizi vari							
Contratti coll. e professionali	9			1	5	5	545.939
<b>TOTALI</b>	<b>408</b>	<b>144</b>	<b>289</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>299</b>	<b>23.270.087</b>

I valori inseriti nella colonna dell'organico approvato dall'Autorità Vigilante per le esigenze del Festival Areniano sono stati calcolati *pro rata temporis* per il periodo previsto.

Al fine di poter riconciliare il costo del personale inserito in tabella con quello indicato a bilancio 2014, pari ad Euro 25.313.399, si sottolinea che:

- parte del costo per i contratti collaboratori e professionali, per un importo pari ad Euro 413.438, non è inclusa nel costo del personale a bilancio (voce B 9) bensì nel "Servizi" (voce B 7);
- il personale cosiddetto "a prestazione" (personale di sala, comparse) ed il Sovrintendente, non previsti dall'organico funzionale, oltre che il personale con contratto di somministrazione, hanno un costo che nel 2014 ammonta complessivamente ad Euro 2.456.750.

CONSISTENZA MEDIA del PERSONALE ANNO 2014							
	numerativi dotazioni orga- niche approvate dall'Autorità vigilante	Integrazione per le esi- genze del Festival Arenzano	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO	CONTRATTI DI COLLA- BORAZIONE PROFES- SIONALE AUTONOMA	TOTALI UNITÀ PER SINGOLE AREE	TOTALI COSTI DEL PERSONALE
Professori d'orchestra	101	16	81	20		101	6.539.810
Artisti del coro	72	48	53	34		87	4.452.467
Maestri Collaboratori	10	6	10	0		16	915.940
Ballo	30	18	9	17		26	1.144.759
Impiegati	56	2	48	9		57	2.813.477
Dirigenti	2		1	1		2	259.808
Tecnici	128	54	86	67		153	6.597.887
Servizi vari							
Contratti coll. e professionali	9			1	6	7	545.939
<b>TOTALI</b>	<b>408</b>	<b>144</b>	<b>288</b>	<b>155</b>	<b>6</b>	<b>449</b>	<b>23.270.087</b>

### Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione delle tre sottovoci richieste è già presente nel Conto economico.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali ammonta a Euro 198.107 e risulta dettagliato per categoria nella tabella n. 1 allegata alla presente nota.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 1.903.198 e comprendono le quote calcolate secondo le aliquote indicate nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali.

Gli ammortamenti sono dettagliati per singole classi di cospiti nell'allegato n. 2.

Le svalutazioni di crediti, pari a Euro 147.550, si riferiscono a crediti iscritti nella voce "Crediti verso clienti" dell'attivo circolante.

### Accantonamenti per rischi

Sono stati iscritti Euro 357.569 nella voce "Accantonamenti per rischi" come precedentemente dettagliato nella sezione "Altri fondi".

*Handwritten marks:*  
A large stylized signature or mark at the top right.  
The letters "OR" at the bottom right.

### Altri oneri di gestione

	<u>2014</u>	<u>2013</u>	<u>Variazioni</u>
Spese esercizio automezzi	3.114	1.611	1.503
Diritto d'autore	329.226	81.710	247.516
Imposte, tasse bancarie comunali ecc.	231.645	233.471	-1.826
Quote associative	7.502	7.198	304
Minusvalenze e sopravvenienze passive	125.609	87.937	37.672
Altri oneri di gestione	20.153	36.112	-15.959
<b>Totale</b>	<b>717.249</b>	<b>448.039</b>	<b>269.210</b>

La voce "Diritto d'autore" è composta principalmente dai versamenti effettuati alla società SIAE per rappresentazioni presso il Teatro Filarmonico e l'Anfiteatro Arcna. Lo scostamento rispetto al 2013 è ascrivibile principalmente alle seguenti produzioni del Festival Areniano 2014: l'opera "Turandot" di Puccini (Euro 168.296), la manifestazione "Roberto Bolle & Friends (Euro 39.391) e il balletto "Carmina Burana" (Euro 30.787).

### PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Tale voce comprende "proventi finanziari" per Euro 2.827 (Euro 1.327 nel 2013), sostanzialmente composti da interessi attivi su crediti immobilizzati, e "oneri finanziari" per Euro 588.523 (Euro 354.663 nel 2013) relativi a interessi passivi su c/c; comprende inoltre perdite su cambi per Euro 100.

### PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Nell'esercizio 2014 non sono presenti proventi ed oneri straordinari. Tale voce comprendeva nel 2013 Euro 7.305.957 di proventi ed Euro 42.613 di oneri, entrambi generati dal conferimento del ramo d'azienda alla società controllata ricordato in precedenza in sede di commento della voce Partecipazioni.

### Imposte sul reddito dell'esercizio

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
a) imposte correnti	315.221	248.083
b) imposte anticipate	0	0
<b>Totale</b>	<b>315.221</b>	<b>248.083</b>

\* \* \*

✍  
ion

## **ALTRE INFORMAZIONI**

In ordine alle altre informazioni da fornire obbligatoriamente si precisa:

### **Crediti e debiti di durata superiore a cinque anni**

Non esistono crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni.

### **Debiti assistiti da garanzie reali**

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### **Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio**

Non si sono verificati effetti significativi nelle variazioni dei cambi né ante, né post 31.12.2014 con riferimento alle valute utilizzate.

### **Crediti/debiti relativi ad operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine**

La Fondazione non ha posto in essere operazioni che prevedano l'obbligo di retrocessione a termine per l'acquirente.

### **Crediti/debiti Costi/ricavi: suddivisione geografica**

La quasi totalità delle transazioni avviene con controparti nazionali.

### **Oneri finanziari imputati ai valori dell'attivo**

Non sono mai stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

### **Finanziamenti effettuati dai Soci**

Non risultano finanziamenti effettuati dai Soci alla Fondazione.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

La Fondazione non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

### **Strumenti finanziari**

Non sono stati emessi strumenti finanziari.

### **Operazioni con parti correlate**

Tutte le operazioni realizzate con parti correlate, nella fattispecie la sola Arena Extra S.r.l., società controllata, sono state concluse a normali condizioni di mercato.

**Accordi fuori bilancio**

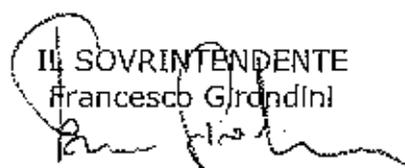
Non sono stati posti in essere "accordi fuori bilancio" i cui effetti potrebbero esporre la Fondazione a rischi o benefici significativi, tali da avere un impatto rilevante sulla valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della stessa.

\* \* \*

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Verona, 24 luglio 2015

Il SOVRINTENDENTE  
Francesco Giordini



ALLEGATO 1

**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio				Situazione finale					
	Costo originario	Rivalutazioni	Fondi ammortamento	Saldo 31.12.2013	Acquisizioni	Rilasciati - cessioni	Disinvestimenti netti / svalutazioni	Altri movimenti	Assestamenti	Costo originario	Rivalutazioni	Altri movimenti	Fondi ammortamento	Saldo 31.12.2014
Diritti brevetti, pat. e utilizz. opere incognite	2.060.032	-	1.702.576	357.455	65.794	-	-	-	-	2.145.825	-	-	1.859.459	287.356
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	28.552.596	-	99.214	28.653.182	-	-	-	-	-	28.652.395	-	-	99.214	28.853.182
Altre immobilizzazioni immateriali	399.088	-	357.529	331.569	3.050	-	-	-	-	602.138	-	-	509.733	292.405
In corso	24.734	-	-	24.734	22.780	-	-	-	-	37.517	-	-	-	37.517
<b>Totale</b>	<b>31.036.249</b>	<b>-</b>	<b>2.069.309</b>	<b>29.566.940</b>	<b>101.627</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>31.737.875</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.267.416</b>	<b>29.470.460</b>

A partire dall'esercizio 2012 è stato costituito il fondo anche per i beni immateriali; al fine di uniformare le informazioni, nel presente prospetto sono stati aggiornati anche il costo storico e i corrispondenti fondi per i beni già completamente ammortizzati.

\* trattati di beni oggetto del conferimento come meglio esplicitato nella nota integrativa alla sezione "Immobilizzazioni finanziarie"

ALLEGATO 2

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio				Situazione finale				
	Costo originale	Rivalutazioni	Fondi ammortamento	Valutazione	Saldo 31.12.2013	Acquisizioni	Riclassificazioni	Disposizioni / svalutazioni	Ammortamenti	Costo originale	Rivalutazioni	Fondi ammortamento	Saldo 31.12.2014
Termini e fabbricati	4.141.408	-	757.677	-	3.383.731	1.430	-	-	290.644	11.243.859	-	1.048.931	9.064.938
Macchine e attrezzature	7.360.739	-	5.905.967	-	1.454.771	133.974	-	-	229.018	7.454.652	-	6.129.963	1.324.677
Attrezzature industriali e commerciali	1.157.682	-	915.643	-	242.039	56.553	-	430	60.215	1.313.805	-	977.456	236.249
Altri beni*	26.121.280	-	21.552.431	-	4.568.849	1.731.770	98.770	2.432	1.323.320	27.952.400	-	22.375.722	5.066.678
Accordi su accordi strutturali	98.779	-	-	-	98.779	-	98,77%	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>44.882.891</b>	<b>-</b>	<b>29.127.685</b>	<b>-</b>	<b>15.755.005</b>	<b>1.913.697</b>	<b>-</b>	<b>2.862</b>	<b>1.903.198</b>	<b>46.793.726</b>	<b>-</b>	<b>31.031.083</b>	<b>15.762.643</b>

\* All'interno della voce "Altri beni" è compresa la voce "Allestimenti esercizi" la quale viene esplicitata nella successiva tabella sub 2.

ALLEGATO SUB 2

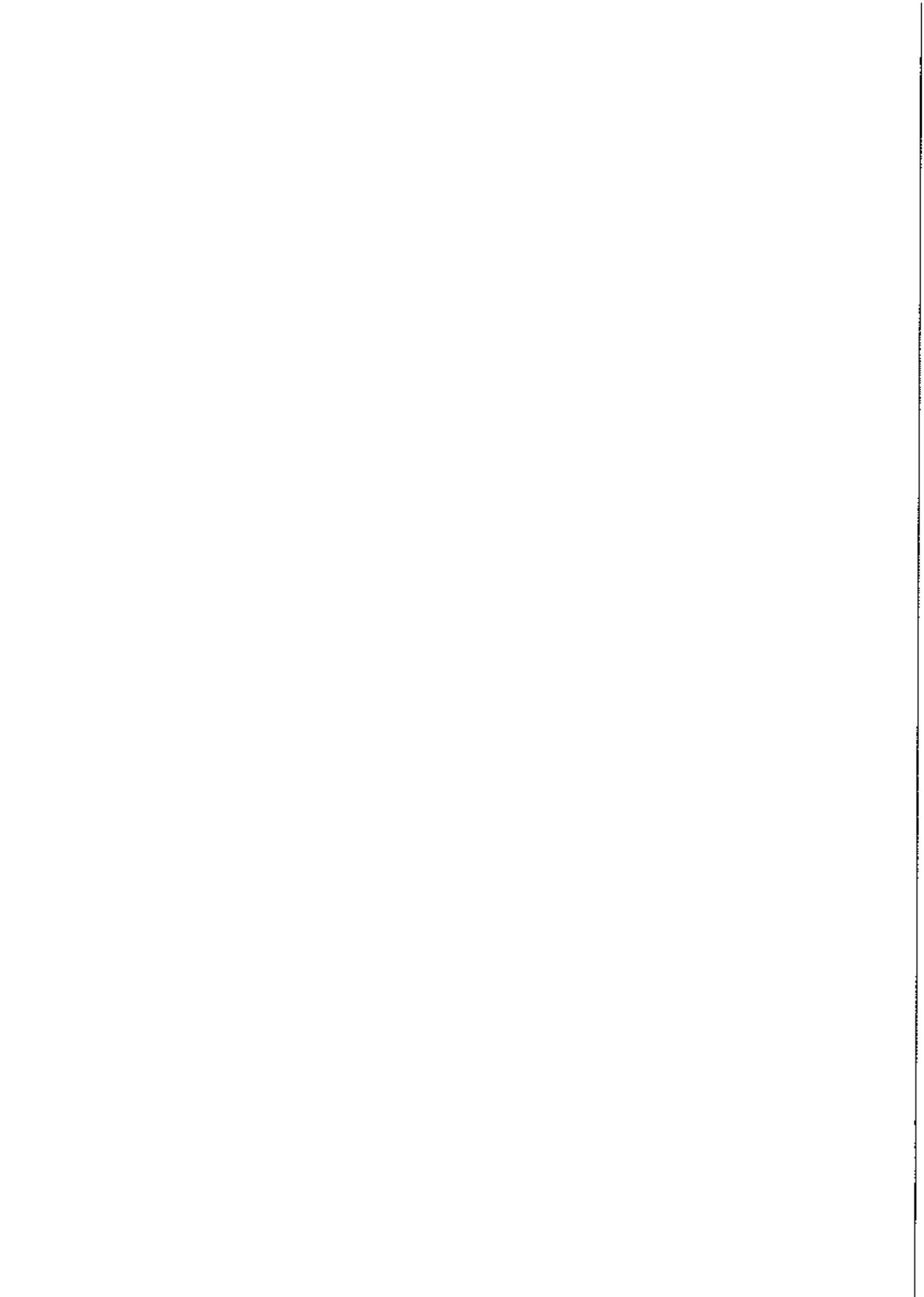
**ALLESTIMENTI SCENICI**

	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio				Situazione finale					
	Costo originale All'estimato	Costo originale Costum:	Rivalu- azioni	Fondi ammortamento	Svalutazioni	Saldo 31.12.2013	Acquisizioni	Recessi fi- sciali	Distribuzi- oni ricett. / svalutazioni	Ammortamento	Costo originario	Rivalu- azioni	Svalutazioni	Fondi ammortamento	Saldo 31.12.2014
Carson - Zuffrelli	483.059	-	-	472.755	-	12.304	-	-	-	11.304	483.059	-	-	483.059	-
Turando - G. Zeffirelli	1.495.980	-	-	747.990	155.898	592.092	-	-	-	281.046	1.330.082	-	-	1.039.036	292.046
La Vedova Allegro co-	102.102	-	-	94.955	-	7.147	-	-	-	7.147	102.102	-	-	102.102	-
La Traviata De Ana	1.208.170	-	-	601.585	185.597	415.988	-	-	-	-	1.017.573	-	-	601.585	415.988
Maestro - De Sosa	667.517	-	-	267.006	114.000	286.511	-	-	-	-	553.517	-	-	267.006	286.511
Op. Remo e Giulietta - Micheli	1.015.966	-	-	761.976	80.301	173.689	-	-	-	173.690	935.666	-	-	935.666	-
Doc: Giovanni - G. Zeffirelli	2.216.907	-	-	413.762	398.454	1.376.672	-	-	-	-	1.820.453	-	-	413.761	1.376.672
La Gazz Laira ro-	159.802	-	-	106.524	-	59.278	-	-	-	59.278	159.802	-	-	159.802	-
Allestimento Mascio APC	222.230	-	-	66.639	-	155.591	-	-	-	44.426	222.130	-	-	111.655	111.065
Allestimento I Capuleti e I Montecchi	72.178	-	-	4.235	-	56.943	-	-	-	14.235	71.178	-	-	28.470	42.708
Costumi I Capuleti e I Montecchi	53.822	-	-	10.765	-	43.057	-	-	-	10.764	53.822	-	-	21.529	32.293
Allestimento Aida - Fura Della Baus	1.244.589	-	-	248.678	-	995.511	-	-	-	248.678	1.244.389	-	-	457.755	745.633

02

	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio					Situazione finale				
	Costo originario Allestimento	Costo originario Costumi	Rivalutazioni	Fond ammortamento	Svalutazioni	Saldo 31.12.2013	Acquisizioni	Riclassificazioni	Disinvestimenti netti / svalutazioni	Ammortamenti	Costo originario	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondi ammortamento	Saldo 31.12.2014
Allestimento op. Chelco	-	-	-	-	-	-	94.000	-	-	31.330	94.000	-	-	31.330	62.670
Allestimento in Ballo in Maschera	-	-	-	-	-	-	1.150.599	-	-	230.120	1.150.599	-	-	230.120	920.479
Costumi in Ballo in Maschera	-	-	-	-	-	-	525.603	-	-	105.121	525.603	-	-	105.121	420.482
<b>Totale</b>	<b>8.938.022</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.836.069</b>	<b>944.250</b>	<b>4.157.663</b>	<b>1.676.202</b>	<b>94.000</b>	<b>-</b>	<b>1.321.339</b>	<b>9763.975</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5.057.428</b>	<b>4.706.547</b>

All'incirca del prospetto non sono compresi i costi di conferimento al Controlato nel corso dell'esercizio 2013 nonché gli allestimenti totalmente ammortizzati già nel corso del medesimo esercizio

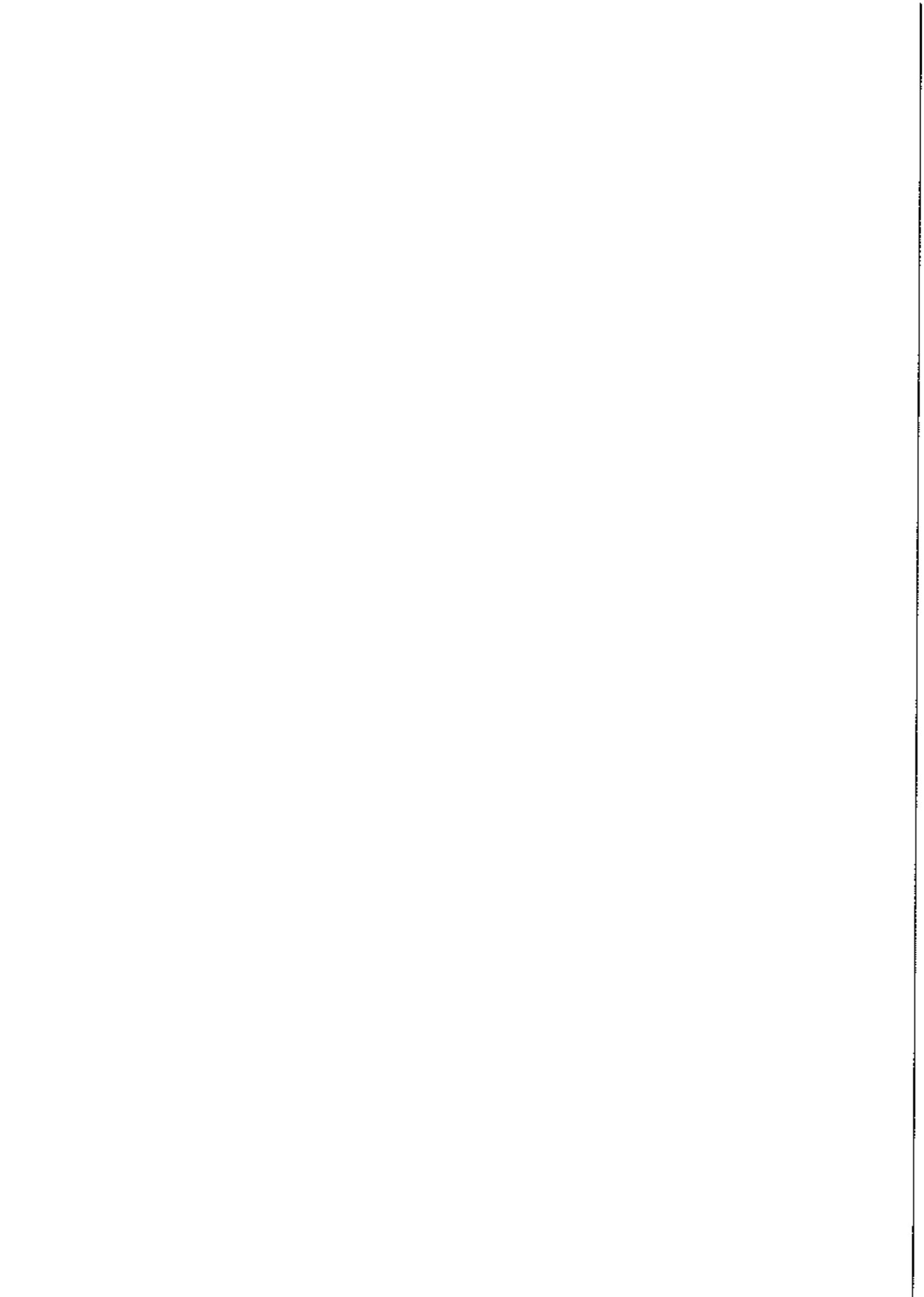


# Fondazione ARENA di VERONA®



***RELAZIONE DEL COLLEGIO***

***DEI REVISORI DEI CONTI***



## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31.12.2014

La presente relazione è redatta in ottemperanza dell'art. 12 dello Statuto della Fondazione, così come previsto dall'art. 11 del d.l. n. 91/2013 convertito in legge, con modificazioni, n. 112/2013, e dell'art. 2429 del codice civile.

Il Collegio, in via preliminare, evidenzia di essere stato nominato con Decreto, datato 20 marzo 2015, del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo e che, conseguentemente, durante il decorso dell'esercizio 2014 l'attività di revisione e di controllo è stata espletata a cura e sotto la responsabilità del Collegio in carica *pro-tempore*.

Al fine di predisporre la relazione al bilancio al 31.12.2014 il Collegio ha preso visione dei verbali delle riunioni del precedente organo di controllo relativi all'anno 2014 (segnatamente verbali dal n. 431 del 13 febbraio 2014 al n. 439 del 9 febbraio 2015). In particolare, l'emersione di una consistente perdita d'esercizio era già stata rilevata e segnalata durante le verifiche del precedente Collegio, anche in riferimento al decremento della quota del FUS, che in quell'occasione si raccomandava di porre in essere tutte le idonee iniziative atte alla salvaguardia dell'equilibrio di bilancio.

L'attuale Collegio, effettuato l'esame della documentazione del "Bilancio di Esercizio 2014", preso atto del contenuto della relazione rilasciata in data 27 luglio 2015 dalla Società di Revisione Deloitte & Touche, alla quale è stato affidato, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 39/2010, il controllo legale dei conti, procede alla stesura della propria relazione che di seguito viene riportata. L'attività posta in essere è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle *Norme di comportamento del collegio sindacale* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e a quanto previsto dal comma 15, dell'art. 11, d.l. 91/2013, e dalle richiamate disposizioni, in quanto compatibili di cui all'art. 14, d.lgs. 367/96.

▪ **Attività di vigilanza**

Come espletato fin dall'inizio del presente mandato, il Collegio vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sui principi di corretta amministrazione, tra l'altro:

- partecipando alle riunioni del consiglio di indirizzo e accertando che le stesse si svolgano nel rispetto delle norme statutarie e di legge che ne disciplinano il funzionamento; sulle deliberazioni intervenute, non sono state riscontrate, sulla base delle informazioni acquisite, violazioni di legge e di statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- acquisendo, durante gli incontri svolti, informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuate dalla Fondazione;
- relazionando, con un proprio autonomo parere, in risposta alla specifica richiesta formulata dalla Direzione generale spettacolo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;
- acquisendo informazioni, anche documentali, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione.

Il Collegio ha preso atto del Piano Industriale e Finanziario per gli anni 2015-2017 predisposto da KPMG (a seguito dell'incarico conferito di redigere un programma per presentare una situazione di equilibrio economico-finanziario, con particolare riferimento all'ottenimento di nuove linee di fido da parte del sistema bancario), approvato dal Consiglio di indirizzo nella seduta del 30 giugno 2015, e a fronte del quale è stato predisposto il bilancio di previsione per l'anno 2015, sul quale il Collegio ha formulato apposita relazione.

La Società di Revisione Deloitte & Touche non ha evidenziato dati significativi ed informazioni di rilievo sulle verifiche di legge effettuate nel corso dell'esercizio, certificando, nel contesto, l'avvenuto incasso in data 23.07.2015 del contributo del Comune di Verona, di € 2.000.000, stanziato nel bilancio al 31.12.2012 e deliberato dal Consiglio Comunale in data 25.06.2015 con delibera n. 33.

Dalle informazioni acquisite dall'Organismo di Vigilanza non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Il Collegio, comunque, ha raccomandato un tempestivo aggiornamento del modello organizzativo a fronte del nuovo assetto istituzionale previsto dal vigente Statuto nonché a fronte dei nuovi reati previsti dalle recenti integrazioni normative alla legge n. 231/2001.

Il Collegio rileva che è stato predisposto il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e che è stato nominato il Sovrintendente, quale responsabile dell'anticorruzione, fino al 31.12.2015.

Il Collegio inoltre ha acquisito dai responsabili delle funzioni e delle strutture della Fondazione elementi conoscitivi e ha vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della stessa, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità del sistema amministrativo-contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

▪ **Bilancio d'esercizio**

In merito al progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2014 il Collegio, non in carica durante l'esercizio 2014, prende atto della verifica effettuata dalla Società di revisione legale Deloitte & Touche che ha effettuato il controllo legale dei conti e ha reso la relativa relazione in data 27 luglio 2015. La società non ha evidenziato né rilievi, né criticità, ed ha attestato la conformità del progetto di bilancio alla situazione patrimoniale e finanziaria nonché al risultato economico conseguito dalla Fondazione. Tale relazione, che ha preso atto della perdita d'esercizio di € 6.237.983, evidenzia la risultanza di un patrimonio disponibile negativo di € 9.034.147 ed un patrimonio indisponibile positivo di € 28.853.182, richiamando per sintesi le considerazioni svolte nella relazione sulla gestione predisposta dal Sovrintendente.

In via preliminare si sottolinea che il bilancio è stata presentato oltre i termini previsti dall'art. 14 dello Statuto vigente («*il bilancio è approvato dal Consiglio di Indirizzo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. Quando particolari esigenze lo richiedono, il bilancio può essere approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale*»). Si invita l'Ente al rispetto dei termini normativamente previsti.

Il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio, sulla conformità alla legge per quel che riguarda la formazione e struttura e a tale riguardo non vi sono particolari osservazioni. Si prende atto che il progetto di bilancio sottoposto al Collegio non è stato predisposto secondo la tassonomia XBRL; il Direttore Amministrativo riferisce a riguardo che il Consiglio di Indirizzo conferirà, in sede di approvazione, apposito mandato affinché il bilancio depositato presso la Camera di Commercio in formato XBRL corrisponda fedelmente al progetto in esame.

Il Collegio ha verificato, inoltre, l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non vi sono particolari

osservazioni da riferire.

Per quanto a conoscenza, il Sovrintendente, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, codice civile.

Circa i criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio, essi sono conformi a quelli del precedente esercizio. Lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato, come nel passato, parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. In particolare, nei crediti dell'attivo circolante è stato enucleato il credito verso gli Enti pubblici di riferimento e, nei debiti, il debito verso il Comune di Verona.

Approfondendo l'esame del bilancio d'esercizio si riferisce quanto segue:

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 e 6 del codice civile, si attesta che durante l'esercizio non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento, né costi di ricerca, sviluppo, di pubblicità, né costi per avviamento;
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle funzioni di Collegio;
- si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del codice civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2014 evidenzia una perdita di € 6.237.983, a fronte di un valore della produzione per € 44.845.435, costi della produzione per € 50.182.401, proventi e oneri finanziari per € (585.796) ed imposte correnti per € 315.221.

L'esposizione bancaria registra un sensibile peggioramento rispetto al precedente esercizio, passando da € 13.290.315 a € 16.324.304, riconducibile alla diminuzione nell'erogazione di alcuni contributi deliberati, al calo di introiti da biglietteria e agli investimenti effettuati in nuovi allestimenti (per circa 1,7 milioni), conseguentemente il rapporto di indebitamento è passato dal 34% al 45%. Inoltre, si evidenzia, che il tempo medio del pagamento dei fornitori è passato da 101 giorni a 170 giorni data fattura, confermando un *trend* rispetto ai precedenti esercizi di costante e significativo aumento. A riguardo il Collegio invita l'Ente a porre in essere ogni misura atta a migliorare la gestione di cassa al fine di evitare il sopraggiungere di onere connessi ad interessi di mora, risarcimento delle spese di recupero o a contenziosi.

I valori contabili patrimoniali si compendiano nei seguenti dati:

**STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

<b>B)</b>	<b>Immobilizzazioni</b>	
	I) Immobilizzazioni immateriali	29.470.460
	II) Immobilizzazioni materiali	15.762.643
	III) Immobilizzazioni finanziarie	12.454.035
<b>C)</b>	<b>Attivo circolante</b>	
	I) Rimanenze	229.597
	II-1) Crediti verso clienti	668.580
	II-2) Crediti verso imprese controllate	417.278
	II-4) Crediti verso Enti pubblici di riferimento	4.530.746
	II-4bis) Crediti tributari	1.317.992
	II-5) Altri crediti	1.040.188
	IV) Disponibilità liquide	112.651
<b>D)</b>	<b>Ratei e risconti</b>	321.022
	<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>66.325.192</b>
		di cui disponibile 37.472.010
		di cui indisponibile 28.853.182

**STATO PATRIMONIALE PASSIVO**

<b>A)</b>	<b>Patrimonio disponibile</b>	<b>(9.034.147)</b>
<b>A 1)</b>	<b>Patrimonio indisponibile</b>	<b>28.853.182</b>
<b>B)</b>	<b>Fondi per rischi e oneri</b>	3.988.864
<b>D)</b>	<b>Debiti</b>	
	3) Verso le banche	16.324.304
	7) Verso fornitori	11.459.194
	9) Verso imprese controllate	942.992
	10) Verso Comune di Verona	466.758
	12) Tributari	538.799
	13) Verso istituti previdenziali	861.247
	14) Altri debiti	4.225.017
<b>E)</b>	<b>Ratei e risconti</b>	1.560.504
	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>66.325.192</b>
	Conti d'ordine	
	Per fidejussioni prestate	154.937

**I valori contabili economici si compendiano nei seguenti dati:**

<b>A)</b>	<b>Valore della produzione</b>	
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.250.692
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	
3)	Variazioni di lavoro in corso su ordinazione	
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.676.202
5)	Altri ricavi e proventi	20.918.541
<b>B)</b>	<b>Costi della produzione</b>	
6)	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.766.118
7)	Costi per servizi	17.585.454
8)	Costi per godimento di beni di terzi	2.194.137
9)	Costo del personale	25.313.399
10)	Ammortamenti e svalutazioni	2.248.855
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(380)
12)	Accantonamenti per rischi	357.569
13)	Altri accantonamenti	-
14)	Oneri diversi di gestione	717.249
	<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>(5.336.966)</b>
<b>C)</b>	<b>Proventi e oneri finanziari</b>	
16)	Altri proventi finanziari	2.827
17)	Interessi e altri oneri finanziari	588.523
17 bis)	Utili e perdite su cambi	(100)
<b>D)</b>	<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	
18)	Rivalutazioni	-
19)	Svalutazioni	-
<b>E)</b>	<b>Proventi e oneri straordinari</b>	
20)	Proventi	-
21)	Oneri	-
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(5.922.762)</b>
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	315.221
23)	<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>-6.237.983</b>

▪ **Considerazioni Conclusive**

Il Collegio nel richiamare l'attenzione, anche al fine del miglioramento dei saldi di bilancio, all'attuazione di quanto previsto dalla nota M.I.B.A.C. n. 6531 del 27.4.2012 – riguardante le norme di contenimento della spesa pubblica (d.l. 31.5.2010, n. 78, convertito nella l. 30.6.2010, n. 122, d.l. 25.6.2008, n. 112 convertito nella l. 6.8.2008, n. 133 e d.l. 6.7.2011, n. 98 convertito nella l. 15.7.2011, n. 111) – ricorda preliminarmente alcune cogenti disposizioni che attengono alla gestione finanziaria e contabile e la cui verifica, pertanto, si rende necessaria per vagliarne l'osservanza rilevante in questa sede. L'art. 11, comma 17, del d.l. n. 91/2013, conv. n. l. n. 112/2013 ha introdotto, in tema di "pareggio di bilancio", uno specifico obbligo per l'Organo di indirizzo delle Fondazioni lirico-sinfoniche (*"L'Organo di indirizzo esercita le proprie funzioni con l'obbligo di assicurare il pareggio di bilancio..."*), sanzionato, tra l'altro con la responsabilità personale ai sensi dell'art. 1 della l. 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni oltre che con l'applicazione dell'art. 21 del d.lgs. 29 giugno 1996, n. 367.

Atteso che, a termini del precedente comma 16 dello stesso art. 11 (come modificato da ultimo dall'art.5 del d.l. n. 83/2014, conv. in l. 106/2014), la decorrenza delle disposizioni statutarie (e ovviamente dei nuovi organi) è dal 1° gennaio 2015, l'operatività della suddetta disposizione si interpreta come applicabile al bilancio in corso di esercizio (2015) e non anche (trattandosi peraltro di disposizione sanzionatoria) al precedente esercizio 2014 all'esame in questa sede.

L'art. 21 del d.lgs. 367 del 1996 prevede, al comma 1 lett. a), che *"Il Ministro per i beni e le attività culturali, anche su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze può disporre lo scioglimento del consiglio di amministrazione della fondazione quando risultino gravi irregolarità nell'amministrazione, ovvero gravi violazioni delle disposizioni legislative, amministrative o statutarie che regolano l'attività della fondazione o venga presentato il bilancio preventivo in perdita"*.

In proposito, come si evince dalla presente esposizione, nessuna irregolarità e/o violazione rientrante nella suddetta prescrizione normativa è stata registrata da questo Collegio dal proprio insediamento, né, peraltro, risultano segnalazioni del precedente Collegio dei revisori o della società di revisione nel corso dell'esercizio 2014.

Per il successivo comma 1 bis del suddetto articolo, poi, *"l'Autorità di cui al comma 1 dispone in ogni caso lo scioglimento del consiglio di amministrazione della fondazione quanto i conti economici di due esercizi consecutivi chiudono con una perdita del periodo complessivamente superiore al 30 per cento del patrimonio disponibile, ovvero sono*

*previse perdite del patrimonio disponibile di analoga gravità*" (il comma in tale formulazione risulta aggiunto dal comma 389 dell'art. 2, l. 244/2007 che contestualmente ha abrogato l'analoga precedente formulazione nella quale la percentuale di perdita era riferita al patrimonio e non al patrimonio disponibile).

Devesi ricordare, a tale ultimo proposito (il citato comma 1bis dell'art. 21 del d.lgs. 367/1996) che l'esercizio 2013 ha evidenziato un utile d'esercizio di € 395.169 anche grazie ai notevoli proventi straordinari per € 7.305.957, derivanti dalla plusvalenza per conferimento di ramo d'azienda, che ha consentito di continuare il *trend* positivo dei precedenti esercizi.

Pertanto, alla luce della chiusura negativa del solo esercizio in esame, non si configura l'ipotesi prevista dal citato comma 1bis dell'art. 21 del d.lgs. 367/1996, quanto all'ipotesi di "due esercizi consecutivi" negativi. Quanto alla restante disposizione di "previste perdite del patrimonio disponibile di analoga gravità" sembra che la norma voglia riferirsi, come emerge dall'interpretazione letterale della stessa, al bilancio nel momento della sua previsione e non di consuntivo d'esercizio.

Per la previsione per il 2015, la norma va comunque letta in combinato disposto con la novella prevista dall'art. 11, comma 17, del d.l. n. 91/2013 in tema di pareggio di bilancio e delle relativi conseguenze.

Il Collegio, in riferimento a quanto sopra, non rilevando motivi ostativi all'approvazione del bilancio 2014, tuttavia, non può non richiamare una particolare attenzione e il fermo impegno della Fondazione a porre in essere tutte le iniziative gestionali di rigore nell'utilizzo delle risorse disponibili e nel controllo di gestione, non disgiunte da adeguate iniziative organizzative e di sollecito di interventi straordinari pubblici e privati, assicurando innanzitutto la puntuale attuazione al piano industriale predisposto per il triennio 2015-2017.

Dall'esame della documentazione effettuata il Collegio prende atto che l'attività posta in essere nel corso dell'esercizio è stata, comunque, caratterizzata da una produzione artistica quali-quantitativa elevata e contraddistinta da un crescente impegno volto a mantenere elevato il livello artistico nonché a rafforzare l'affermazione di un'attività d'eccellenza che la contraddistingue tra le fondazioni lirico-sinfoniche.

Pertanto, premesse le considerazioni di cui sopra, e ritenuto altresì che dalle verifiche ad oggi effettuate e dalla documentazione esaminata traspaiono ragionevoli elementi di rassicurazione sul presupposto della continuità aziendale, il Collegio dei revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31.12.2014 e alla destinazione della perdita dell'esercizio così come proposta dal Sovrintendente.

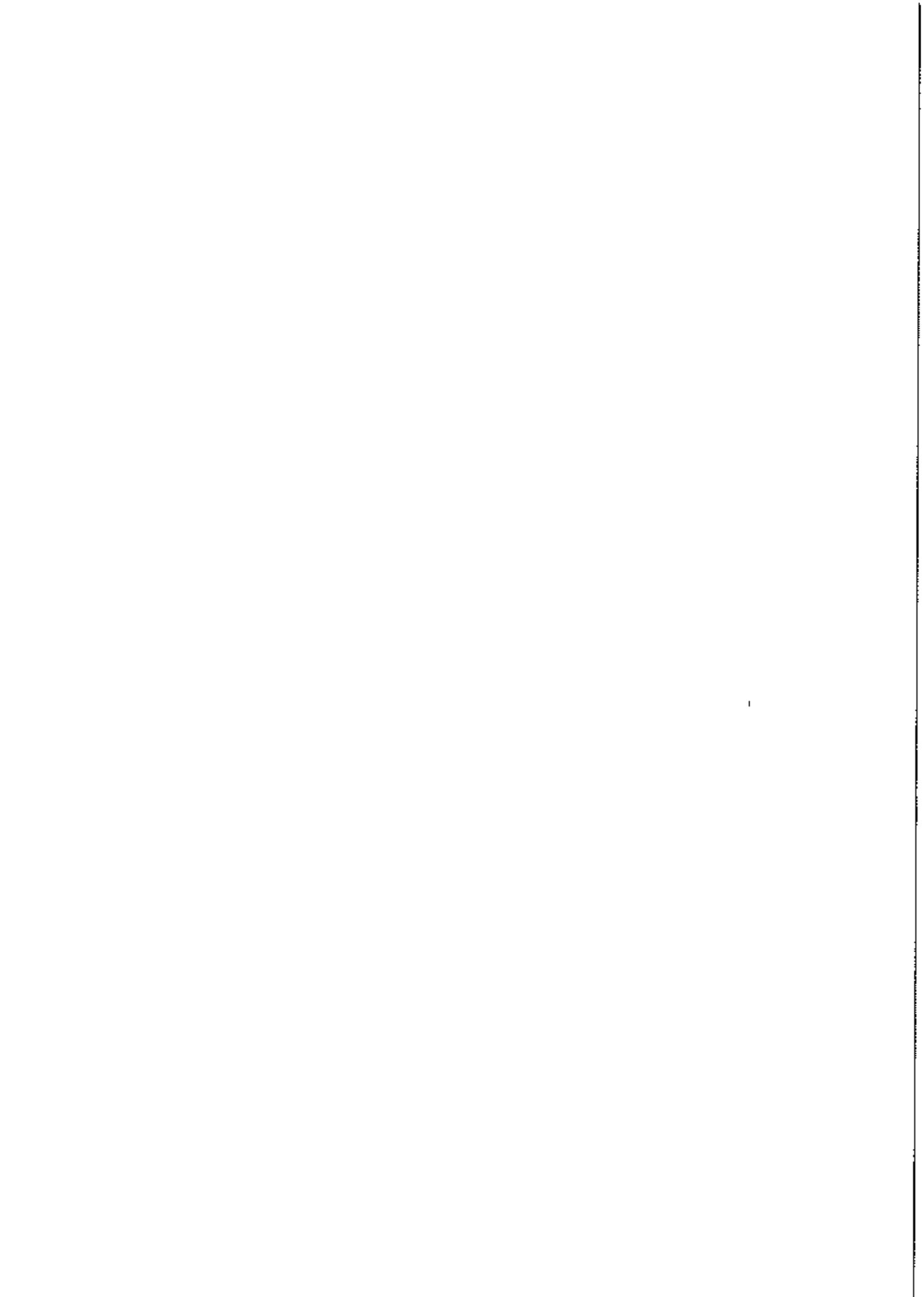
Verona, 27-28 luglio 2015

#### **IL COLLEGIO DEI REVISORI**

F.to Dott. Pina Maria Adriana La Cava, Presidente

F.to Dott. Pasqualino Castaldi, componente

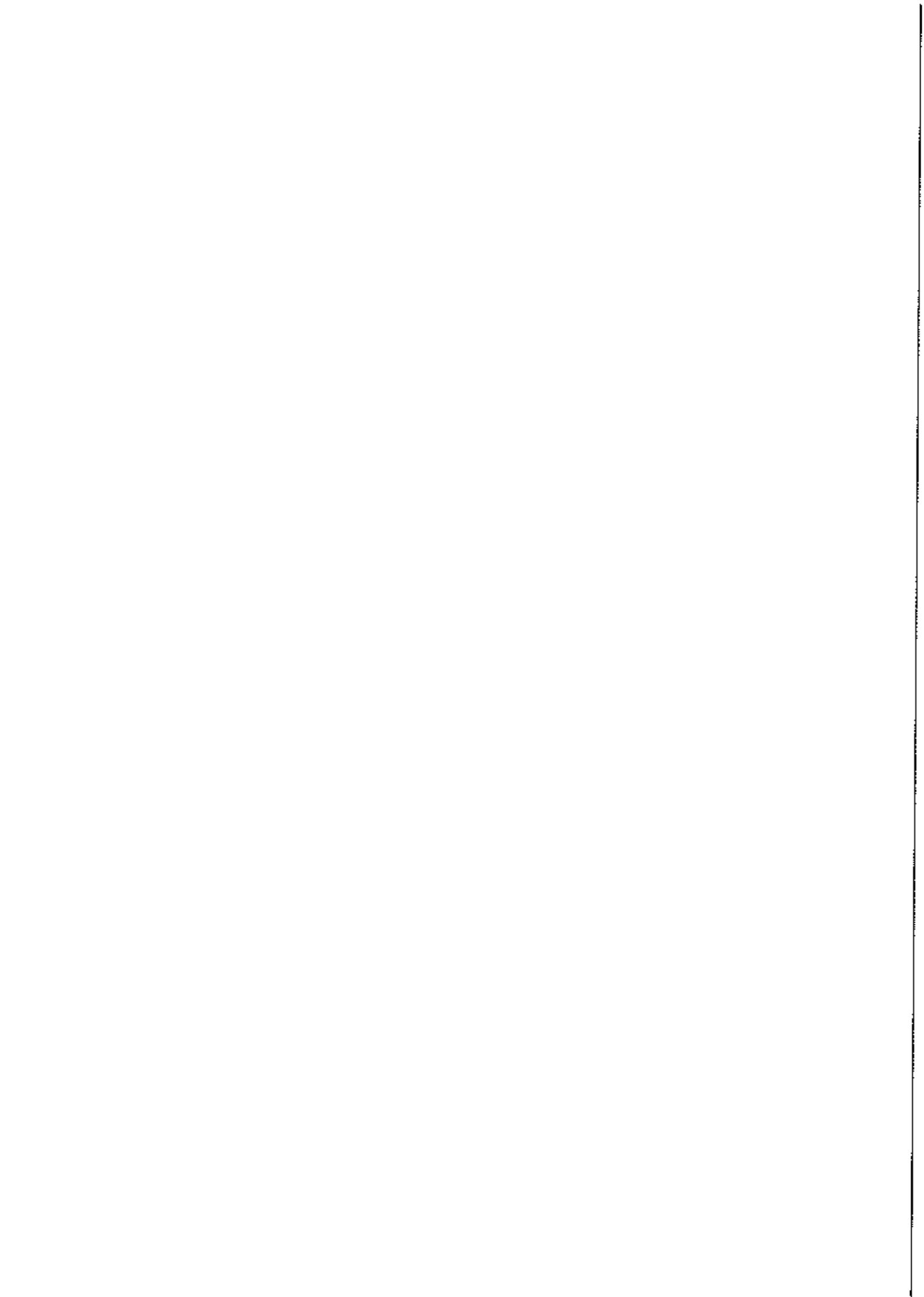
F.to Dott. Barbara Premoli, componente



# Fondazione ARENA di VERONA®



## ***RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE***



## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. L.GS. 27.1.2010, N. 39

### Al Consiglio di Indirizzo della FONDAZIONE ARENA DI VERONA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Arena di Verona (successivamente anche "Fondazione") chiuso al 31 dicembre 2014, predisposto in conformità ai criteri di rilevazione e di valutazione statuiti dal Codice Civile interpretati e integrati anche dai principi contabili emanati dall'OIC per gli enti *non profit*. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità ai criteri e ai principi sopra descritti compete al Sovrintendente della Fondazione Arena di Verona. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità a tali principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Sovrintendente. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 30 luglio 2014.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Arena di Verona al 31 dicembre 2014 è conforme ai criteri di redazione richiamati nel precedente paragrafo 1.; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.
4. Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni più ampiamente descritte nella nota integrativa:
  - a) Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 evidenzia una perdita pari a Euro 6.238 migliaia, una differenza tra valore e costi della produzione negativa per Euro 5.337 migliaia, debiti verso banche per Euro 16.324 migliaia, un patrimonio disponibile negativo di Euro 9.034 migliaia e un patrimonio indisponibile positivo di Euro 28.853 migliaia.

Il Sovrintendente riferisce che il risultato dell'esercizio in esame ha risentito negativamente, in particolare, della concomitanza di fattori esogeni riconducibili alla riduzione dei contributi pubblici di circa Euro 2,3 milioni o alle condizioni meteorologiche avverse che hanno contraddistinto la stagione del Festival Areniano 2014 provocando una riduzione dei relativi ricavi stimata in circa Euro 4,1 milioni.

Il Sovrintendente informa che, a fronte della situazione sopra descritta, il Consiglio di Indirizzo della Fondazione ha approvato in data 30 giugno 2015 il piano pluriennale 2015 - 2017 ("Piano"), redatto con il supporto di un *advisor*, e che lo stesso sostanzialmente individua nell'ottenimento di un incremento stabile di contributi da parte di Enti pubblici o privati presenti sul territorio nonché nella riduzione o razionalizzazione dei costi le linee strategiche principali da perseguire da parte della Fondazione per il ripristino dell'equilibrio economico, precisando che dal raggiungimento di tale obiettivo dipende la recuperabilità dei valori delle immobilizzazioni, degli altri elementi dell'attivo iscritti in bilancio e la classificazione delle poste nello stato patrimoniale.

Il Sovrintendente segnala che le assunzioni alla base del Piano sono caratterizzate da profili di incertezza relativi, in particolare, a: (i) l'imprevedibilità delle condizioni meteorologiche che possono influenzare in modo significativo i ricavi da biglietteria della Fondazione, (ii) le possibili future oscillazioni negative del Fondo Unico per lo Spettacolo, (iii) la capacità da parte del *management* di implementare secondo le tempistiche previste le azioni identificate di riduzione e di razionalizzazione dei costi e (iv) il mantenimento del supporto finanziario da parte degli istituti bancari.

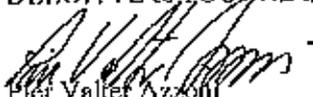
Dopo aver valutato le incertezze sopra menzionate, il Sovrintendente, in considerazione: (i) delle azioni già intraprese, sia sul fronte della ricerca di nuovi e/o ulteriori contributi, sia sul fronte della razionalizzazione e del contenimento dei costi, e dei primi soddisfacenti riscontri ad oggi già ricevuti e (ii) dei consolidati rapporti in essere con gli istituti di credito, che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, così come nei primi mesi del 2015, hanno mantenuto i fidi in essere o continuato a supportare finanziariamente la Fondazione, riferisce di avere la ragionevole aspettativa che la Fondazione Arena di Verona possa proseguire la propria attività istituzionale nel prevedibile futuro e conseguentemente ha redatto il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 nel presupposto della continuità aziendale.

- b) Nelle immobilizzazioni immateriali risultano iscritti Euro 28.853 migliaia relativi al diritto d'uso per l'utilizzo dell'Anfiteatro Arena e degli altri locali destinati all'attività istituzionale della Fondazione. La valutazione di tali diritti consegue alla perizia redatta in sede di trasformazione dell'Ente Autonomo Arena di Verona in Fondazione ai sensi del D. Lgs. 367/1996, in considerazione del carattere perenne di tale diritto e della sua indisponibilità, la Fondazione non ammortizza tale posta attiva dello stato patrimoniale. A fronte dell'importo iscritto tra le immobilizzazioni immateriali relativo al diritto d'uso, la Fondazione, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, evidenzia nello stato patrimoniale una distinta voce di pari ammontare denominata Riserva indisponibile. Tale modalità espositiva comporta la rilevazione di un Patrimonio disponibile con un valore negativo al 31 dicembre 2014.
- c) Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 include crediti verso Enti pubblici di riferimento iscritti in relazione a un contributo straordinario a sostegno delle attività istituzionali della Fondazione per un importo di Euro 2 milioni, rilevato tra gli altri ricavi e proventi già nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, per il quale la Giunta Comunale di Verona aveva espresso, in data 26 giugno 2013, parere favorevole all'erogazione successivamente all'approvazione del bilancio di previsione 2013 del Comune di Verona. Il Sovrintendente riferisce che con delibera del Consiglio Comunale di Verona del 25 giugno 2015 si è

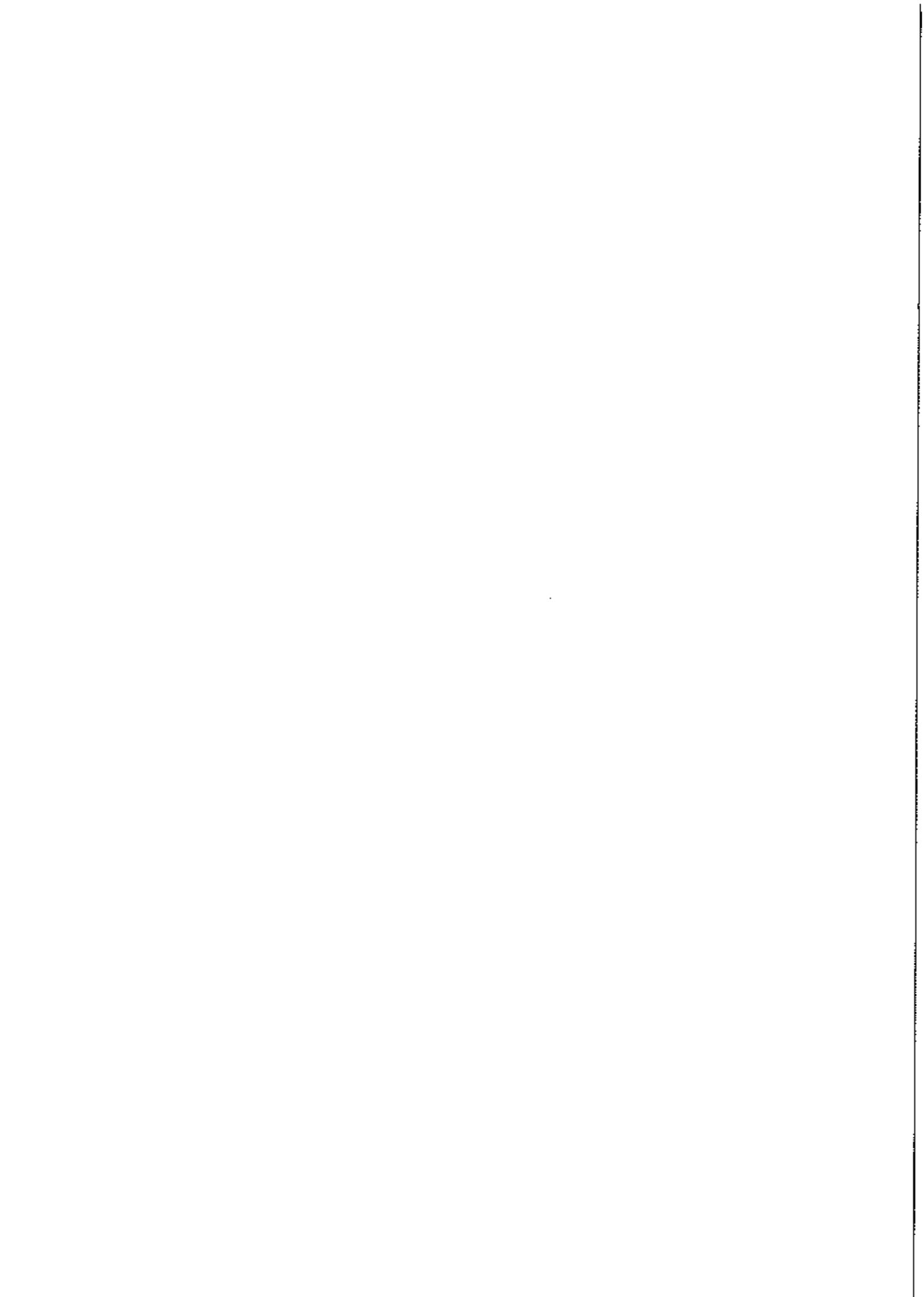
perfezionato l'iter deliberativo del suddetto contributo straordinario e che lo stesso è stato incassato in data 23 luglio 2015.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete al Sovrintendente della Fondazione Arena di Verona. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Arena di Verona al 31 dicembre 2014.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Pier Valter Azzoni  
Socio

Verona, 27 luglio 2015



## **INDICE**

▪ Relazione sulla gestione	Pag.	5
▪ Allegati alla Relazione sulla gestione	"	60
▪ Stato patrimoniale	"	114
▪ Conto economico	"	118
▪ Rendiconto finanziario	"	120
▪ Nota integrativa	"	121
▪ Relazione del Collegio dei Revisori	"	165
▪ Relazione della Società di Revisione	"	175

